



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



SPECIALE IL PUNTO
RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA
APPROFONDIMENTO DA PAG. 19

BIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
ANNO XL N°1 GENNAIO-FEBBRAIO 2013

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

ECO TERMO LOGIC

finalmente liberi a casa



Scegli il clima del tuo appartamento

Decidi in libertà le temperature di ogni stanza con l'installazione sui radiatori di **valvole termostatiche**

Paga quello che consumi

Il calore erogato sarà misurato da **ripartitori di calore**, strumenti elettronici per la contabilizzazione dell'energia termica. Vengono configurati con le specifiche caratteristiche del corpo scaldante. I valori di consumo sono visualizzati su un display e inviati all'unità di lettura esterna che permette la registrazione dei dati senza la necessità di entrare negli appartamenti e ha funzione di backup dei dati di consumo. I ripartitori hanno un sistema che segnala eventuali manomissioni.



Una parte delle spese (solitamente il 30%) sono ripartite in quota fissa, proporzionale ai millesimi di riscaldamento. Questa quota copre i costi fissi di dispersione dell'impianto e compensa i costi relativi al cosiddetto "assorbimento di calore gratuito".

La parte rimanente (70%) suddivisa secondo il consumo rilevato dai ripartitori

Vantaggioso ed economico

SERVIZI IN APPARTAMENTO

- **Progettazione** dell'intervento, mappatura dell'impianto e delle potenze di tutti i corpi scaldanti
- Fornitura e installazione di **valvola, detentore e attuatore termostatico** (marca DANFOSS: la n°1 delle valvole)
- Fornitura e installazione dei **ripartitori** (UNI 10200 configurati in chiaro)
Costo Euro 150,00 a radiatore

SERVIZI IN COMDOMINIO

- **Pompa** elettronica con inverter
- **Network** di backup e antenne ricezione dati
- **Pratiche** per detrazioni fiscali
Costo Euro 150,00 ad appartamento

ESEMPIO*: COSTO COMPLESSIVO PER UN APPARTAMENTO CON 6 VANI

Euro 150 x 6 = 900,00 + 150= € 1.050 Euro 1.155,00 iva compresa chiavi in mano

SERVIZI DI GESTIONE

- Lettura ed elaborazione riparti
- Garanzia 10 anni su tutti i dispositivi
Euro 23,00 all'anno (+iva) ad appartamento

interventi in una giornata senza opere murarie ed elettriche

*- intervento standard da confermare dopo sopralluogo - sconti per condomini di grandi dimensioni

Parlane ai tuoi vicini e chiedi all'amministratore di mettere l'intervento nel prossimo ordine del giorno!

Per informazioni contatta gli specialisti del comfort domestico:

Eco Termo Logic Srl info@ecotermologic.it tel. 051.563535 - 051.781196

Solo con una **politica davvero nuova** potremo uscire dalla **crisi**



Care cittadine e cittadini, è del tutto evidente che, con gli elementi a disposizione mentre scrivo questo editoriale (la prima settimana di marzo), ogni giudizio o previsione su come potrà svilupparsi la situazione post elettorale rischia di essere priva di fondamento o rapporto con la realtà.

Le elezioni del 24 e 25 febbraio ci hanno consegnato un Paese profondamente diviso e per certi versi privo di punti di riferimento. Per la prima volta dal 1948 non esiste in uno dei due rami del Parlamento una maggioranza chiara o possibile. Il Paese è a rischio ingovernabilità ed è anche probabile l'opzione di tornare presto alle urne. Nuovi Partiti e Movimenti si sono presentati alle elezioni, modificando in profondità il quadro politico di un Paese in preda ad una crisi economica, sociale e istituzionale senza precedenti. A Casalecchio di Reno, l'affluenza ha subito una diminuzione passando dall'88,64% del 2008, all'84,40% del 2013. Il Partito Democratico con il 44,83% (-8,21% rispetto al 2008) si conferma, pur riducendo i propri consensi, il primo partito del nostro Comune, il Movimento 5 stelle con il 21,05% diventa il secondo partito casalecchiese, il PDL con il 12,79% (-11,79% rispetto al 2008) diventa la terza forza politica locale, Scelta Civica con l'8,3% è la quarta forza della nostra città. Insieme, questi partiti rappresentano ad oggi il 91,46% dei votanti e con molta probabilità saranno i protagonisti delle elezioni amministrative del prossimo anno per l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale. Non ho elementi al momento per prevedere quale sarà il programma del nuovo Governo, e se se ci sarà un nuovo Governo. Sono però in grado di definire quelle che dovrebbero essere le priorità di un programma di Governo per gli enti locali.

Nel 2012 i Comuni con l'Imu sono diventati più poveri, perdendo rispetto all'Ici più di un miliardo di euro. Grazie al nostro contributo lo Stato ha risanato i propri conti, ma nel frattempo i bilanci dei Comuni sono letteralmente saltati. Il 2013 rischia di diventare un annus horribilis, se il Governo che verrà non sospenderà subito i provvedimenti sulla spending review che scarica sugli enti locali ulteriori 3 miliardi di tagli che non ci consentono neanche fisicamente di costruire i bilanci. Ad oggi il Comune di Casalecchio non ha ancora potuto votare il bilancio e l'incertezza sulle entrate in assenza di decisioni forti del nuovo Governo ci porterà a prolungare *sine die* l'esercizio provvisorio.

I cittadini hanno pagato un conto salato per

risanare il bilancio dello Stato, lo stesso hanno fatto i Comuni. L'incendio che divampava a Roma, ora divampa in periferia.

La situazione per i Comuni è ulteriormente aggravata a causa dei tagli occulti ai quali i Sindaci hanno dovuto fare fronte nel corso del 2012: un complesso di oltre 3,6 miliardi di euro, composto da un taglio di 2,6 miliardi di euro prodotti dalle manovre del Governo, 464 milioni per mancato riconoscimento dell'Ici effettiva e 603 milioni per mancato gettito standard. Il totale dell'Imu incassata dai Comuni nel 2012 è stato di 15,6 miliardi di euro, importo che per effetto delle compensazioni previste dalla legge avrebbe dovuto corrispondere al gettito Ici del 2010. Ma, ad aliquote base, l'Imu non ha portato risorse aggiuntive ai Comuni, anzi, a fronte del totale di 23,7 miliardi pagati da cittadini e imprese, 8 miliardi sono andati allo Stato, lasciando invariato il gettito per i Comuni e soprattutto consentendo il risanamento del Bilancio dello Stato. Il futuro Governo non deve dimenticare che l'apporto dato dai Comuni al risanamento della finanza pubblica sarà, tra il 2007 e il 2014, di oltre 15 miliardi di euro, di cui il 40% è costituito da tagli di risorse trasferite e il 60% dall'inasprimento del patto di stabilità. La spesa per gli investimenti dei Comuni è scesa tra il 2007 e il 2011 del 23% con un ammanco di risorse di quasi 3,6 miliardi di euro.

Una delle priorità del nuovo Governo dovrà essere la revisione del Patto di stabilità interno, per liberare i Comuni virtuosi da un giogo incomprensibile e inaccettabile per cittadini e imprese. Si potrebbero così liberare risorse per fare investimenti utili alle nostre comunità e utili a rilanciare l'economia. Voglio infine ribadire con forza la **necessità di rinviare al 2014 l'applicazione della Tares**, una tassa iniqua e malconcepita. Senza un posticipo, le conseguenze per i Comuni saranno ancor più gravi. La previsione di pagamento a luglio della prima rata della nuova imposta sui rifiuti è insostenibile perché chiede ai Comuni di anticipare alle aziende di servizi soldi che non hanno. O viene modificata radicalmente o viene rinviata al 2014.

Il nuovo Governo dovrà poi pensare a come **rifinanziare i Fondi Sociali Nazionali**.

Negli ultimi 3 anni questi Fondi sono stati colpevolmente e progressivamente azzerati, scaricando su Comuni e Regioni il peso sociale degli effetti tragici della crisi economica. Una situazione inaccettabile che rischia di trascinare nel baratro e senza risposte tantissime famiglie.

IMU, Tagli ai trasferimenti, Patto di stabilità, TARES e Politiche sociali, sono i titoli più importanti di un programma di Governo che voglia mettere i cittadini e le comunità locali al centro dell'attenzione di una politica che, se vuole essere davvero nuova, deve cambiare passo e ricette per affrontare e superare le difficoltà accumulate in questi anni di crisi e stagnazione.

Simone Gamberini

Sindaco



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale -
Bimestrale in distribuzione gratuita
Anno XL
N°1 gennaio - febbraio 2013

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Laura Lelli, Massimiliano Rubbi,
Francesco Borsari.

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%
per la Vostra pubblicità
su Casalecchio Notizie
051.634.04.80
eventi@eventibologna.com

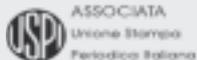
Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Parco della Chiesa in primavera"

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l.
via dell'Isonzo 7 • Bologna
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo consegnato in tipografia
il 12 marzo 2013
e stampato in 18.000 copie



SOMMARIO

Editoriale	2
Protezione civile	5
Politiche Sociali	8
Ambiente	10
Gruppi Consiliari	13
Elezioni politiche 2013	16
Amministrazione informa	18
Il Punto: Raccolta differenziata porta a porta	19
Attività produttive	28
Tributi	29
LinFA	30
Centro Vittime	31
Storia Locale	33
Casalecchio delle Culture	35
Sport	37

IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc;
- L'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.

Per iscriverti ai **servizi newsletter e sms** vai sull'home page del sito!
Diventa nostro follower su **Twitter: @CasalecchioNews**



www.comune.casalecchio.bo.it

Il nuovo piano di protezione civile comunale

Uno strumento efficace per garantire la gestione delle emergenze

Nel 1995 il nostro Comune è stato tra i primi in Italia a dotarsi di un piano di Protezione Civile comunale.

Le calamità che hanno sempre interessato la nostra penisola e la mutata sensibilità civica ha portato a dedicare una continua attenzione alle tematiche di soccorso pubblico. Il legislatore si è espresso più volte a livello sia regionale sia nazionale con lo spirito di sensibilizzare le amministrazioni locali a fare sempre di più e sempre meglio.

Lo scorso 15 gennaio, con la delibera n.3/2013, la Giunta ha approvato l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile che tiene conto dei nuovi scenari.

Casalecchio in questi anni ha sempre fatto la sua parte: è stato istituito un ufficio all'interno della Polizia Locale che si occupa di sicurezza del territorio e anche di protezione civile. La collaborazione tra i tecnici comunali, di Adopera e i volontari casalecchiesi e le "best practice" sperimentate, hanno portato alla stesura e all'approvazione del **nuovo Piano di Protezione civile**. Si tratta di un **documento** che definiamo "**vivo**", cioè in continuo sviluppo, monitorato e testato attraverso studi e simulazioni e, soprattutto, in costante aggiornamento e miglioramento.

Il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale si compone di sei sezioni suddivise in un primo grande blocco dedicato ad un'attenta **analisi del territorio e dei rischi antropici e naturali** connessi e una seconda sezione che studia, analizza e mette in pratica **procedure operative** da adottare per ogni singolo scenario di rischio preso in esame. Siamo così sempre in grado di sapere "chi fa cosa". Abbiamo infatti realizzato un sistema integrato dove compiti e competenze sono noti sia alla catena di comando sia ai singoli operatori. Strutture fisiche sono state predisposte per accogliere persone, mezzi, viveri, generi di conforto e per soddisfare ogni altro bisogno dovesse presentarsi in seguito ad eventi straordinari.

Perché protezione civile è anche questo: gestire l'ordinario per affrontare lo straordinario.

Sappiamo bene che molti eventi non sono prevedibili, quantomeno non sempre con certezza assoluta, allora attraverso la prevenzione e l'adozione di procedure di emergenza, si cerca di renderli preventivabili, affrontabili, riducendo in modo sensibile gli effetti negativi possibili.

Alla Casa della Solidarietà abbiamo realizzato il **Centro Operativo Comunale** (il così detto COC), si tratta di una vera e propria centrale operativa in grado di ospitare l'**unità di crisi**. È una struttura dotata di una rete di comunicazione per connettersi con i centri informativi sovracomunali e di un sistema di videosorveglianza per monitorare zone "nodali" del nostro territorio.

Inoltre, attraverso la centrale radio è garantita l'operatività delle pattuglie e dei volontari.

All'interno del Parco Rodari viene ospitato il **Centro di Raccolta permanente di Protezione Civile**, è qui

che le forze disponibili si riuniscono in caso di necessità ed è qui che è stato creato un ponte radio marconiano (gestito da radioamatori) per le comunicazioni di emergenza da utilizzare quando ogni altro sistema moderno è sovraccarico e non più funzionante.

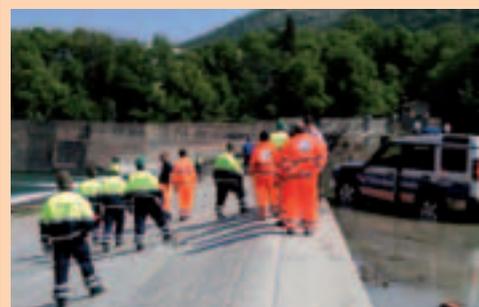
Sono state individuate anche altre aree sul territorio in cui, a seconda della via in cui si abita o del punto in cui ci si trova, la cittadinanza può trovare rifugio e una prima accoglienza. Queste aree verranno identificate con segnaletica.

Nel frattempo vi invitiamo a prendere conoscenza del **Piano di Protezione Civile pubblicato sul sito www.comune.casalecchio.bo.it** dove punti di raccolta, aree di ammassamento e ogni altro punto di interesse sono già stati chiaramente individuati.

Il volontariato è il cuore pulsante della Protezione Civile e Casalecchio si è sempre distinta per le azioni di aiuto e supporto messe in campo nelle aree in difficoltà a causa di eventi calamitosi. Volontari, Polizia Municipale e tecnici comunali hanno portato il loro aiuto alle popolazioni colpite dai recenti disastri operando direttamente in quei luoghi, fianco a fianco con gli enti locali, con i cittadini e con altri operatori di soccorso volontari e professionisti. Anche attraverso queste esperienze abbiamo consolidato l'idea che nelle prime ventiquattro ore la macchina locale dei soccorsi debba essere pronta a dare una risposta immediata, efficace e certa, ancor prima che il sistema di assistenza sovracomunale si sia messo in moto.

Come fare per essere ancora più tempestivi e veloci nel dare questa risposta?

Abbiamo pensato di realizzare un **Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile** al quale sono state invitate ad aderire tutte le associazioni che a qualsiasi titolo e con qualsiasi scopo gravitano sul territorio casalecchiese. Questo perché c'è bisogno di tutti e ognuno porta con sé il proprio bagaglio culturale e di esperienza da mettere in condivisione. A oggi hanno già aderito a questa iniziativa gruppi che hanno nel loro DNA la protezione civile come la sezione locale dell'Associazione Nazionale Al-



IN ALTO: UN'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ALLA CHIUSA. IN BASSO DA SINISTRA: IL SINDACO SIMONE GAMBERINI E PAOLO NANNI, ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE

CONTINUA A PAGINA 6

IL NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, PROSEGUE DA PAGINA 6

pini, la Pubblica Assistenza casalecchiese (aderente all'A.N.P.A.S.), la sezione territoriale Associazione Radioamatori Italiana, il gruppo subacqueo casalecchiese del Centro Sportivo Italiano e altre che si avvicinano al mondo della protezione civile come la Pro loco Casalecchio Insieme, il Centro per le Vittime, l'Associazione Primo Levi Valle del Reno e l'Associazione Volontari Lungoreno Tripoli.

A questi primi gruppi di volontari che hanno risposto positivamente all'invito dell'Amministrazione, siamo certi ne seguiranno altri perché, usando le parole della scrittrice Dacia Maraini, "la più grande ricchezza del nostro paese è il volontariato, generoso e disponibi-

le com'è. È una rete di solidarietà che costituisce una boccata d'ossigeno".

Da parte sua, l'Amministrazione Comunale lavora per dare tutto il sostegno necessario, mettendo a disposizione uomini e strutture e supportando le associazioni nell'organizzazione di corsi, come quelli per cinofilia da soccorso, i corsi di base per volontari di protezione civile, quelli per i volontari Amico Vigile e per il primo soccorso sanitario.

L'idea è quella di strutturare una scuola a carattere permanente che possa fornire formazione generale e specialistica di protezione civile.

Tutto questo è tanto, ma non è tutto, molto possiamo ancora fare insieme

diffondendo il più possibile la cultura della sicurezza anche attraverso le scuole, i centri sociali e ogni altro luogo di aggregazione affinché ogni cittadino possa essere "operatore di protezione civile" trasformando il proprio ruolo da passivo ad attivo, da vittima a soccorritore.

Perché in una comunità solidale e che funziona bene essere "vicini al vicino" torni al centro del nostro vivere insieme.

Simone Gamberini

Sindaco

Paolo Nanni

*Assessore ai Lavori Pubblici
e Protezione Civile*

Le fasi del sistema di **allertamento**



NELLE FOTO DUE MOMENTI DELL'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE: OPERAZIONE DI SOCCORSO AL PARCO RODARI E SIMULAZIONE DI INCENDIO ALLA SCUOLA CARDUCCI



FASE DI NORMALITÀ

In questa fase la struttura pubblica svolge le proprie ordinarie funzioni e di conseguenza ogni segnalazione - che non pervenga da Organi istituzionali e quindi contenga già la valutazione

dell'evento - viene immediatamente inoltrata alla Centrale Radio Operativa della Polizia Municipale oppure, in loro assenza, ai militari dell'Arma dei Carabinieri della Stazione di Casalecchio di Reno. La segnalazione verrà opportunamente presa in considerazione e valutata tramite una ricognizione diretta al termine della quale verrà deciso se l'evento calamitoso potrà essere affrontato con i soccorsi ordinari o se si tratti di emergenza per la quale è necessario un intervento della Protezione Civile. La segnalazione può avvenire ad esempio per osservazione diretta, a seguito di monitoraggio, per segnalazione di cittadini, per avviso di evento prodotto da organo istituzionale.

FASE DI ATTENZIONE

Questa fase si attiva in caso di eventi prevedibili. In presenza, quindi, di un avviso di condizioni avverse, il "comando" della struttura di protezione civile (che a livello comunale è ricoperto dal Sindaco in qualità di Autorità di protezione civile) attiva le misure necessarie a vigilare sulla situazione stessa, in modo da prevenire e mitigare i possibili effetti di un evento, nel

caso questo dovesse evolversi peggiorando. Verificando i possibili scenari in relazione al tipo di rischio che si sta profilando, si potranno predisporre i punti che richiedono un monitoraggio costante. Allo stesso tempo, verranno verificate, valutate ed eventualmente ricercate, le informazioni riguardanti la situazione in corso, rivolgendosi ad enti ed esperti specializzati. Inoltre, si provvederà a segnalare la situazione di potenziale pericolo alle squadre di Volontariato e alla propria struttura interna, in modo da verificarne anche la reperibilità e la disponibilità in vista di un passaggio alla fase successiva.

FASE DI PREALLARME

Anche questa fase è presente solo se si tratta di un evento prevedibile e si attiva in caso la situazione avversa peggiori o persista nel tempo. Il "comando" della struttura operativa attiverà il Centro Operativo Comunale, definendo il luogo e convocando i soggetti che ne fanno parte.

Verranno rafforzati i presidi di monitoraggio nei punti ritenuti maggiormente critici e, verificando sempre gli scenari di evento, si procederà ad informare la popolazione potenzialmen-

te coinvolta, senza creare inutili allarmismi e seguendo una procedura predefinita. L'opera di informazione avviene sia per ricordare modelli comportamentali di autoprotezione che per predisporre un'eventuale evacuazione, laddove le circostanze siano tali da richiederla. Per realizzare queste attività dovrà essere attivata sia la struttura interna dell'apparato comunale che il Volontariato, oltre ad altri soggetti eventualmente interessati (come gli enti gestori di servizi).

FASE DI ALLARME

Questa è la fase di emergenza vera e propria e spesso un evento di protezione civile si manifesta già in questa fase, senza "segni premonitori". Per questo motivo, le azioni precedentemente descritte andranno realizzate contemporaneamente a quelle tipiche di un'emergenza: ovvero la messa in sicurezza della popolazione, la mitigazione dei danni e delle situazioni di pericolo, la gestione delle strutture operative e di protezione civile. Laddove necessario si predisporrà l'evacuazione delle persone in pericolo e, allo stesso tempo, verranno allestite le aree di attesa (meeting point) ed, eventualmente, quelle di ricovero.

Per realizzare queste attività e per permettere l'arrivo di mezzi e personale per il soccorso e il ripristino di eventuali danni, sarà necessario impiegare personale e/o forze

dell'ordine nella gestione della viabilità. Nel frattempo sarà necessario predisporre gli strumenti per mitigare i danni, attraverso l'emanazione di ordinanze e gli interventi di ripristino (come ad esempio la rimozione di macerie), così da permettere una prima valutazione e censimento dei danni che, tramite apposite schede, andrà comunicato all'Autorità competente.

Qualora l'evento si presenti senza preannuncio (ex. terremoto o incendio), verrà attivata immediatamente la fase di allarme rosso.

**Polizia Locale
Nucleo Sicurezza del territorio
e Protezione Civile**

Dove: via del Fanciullo, 6
Casa della Solidarietà A. Dubcek

tel. 051 598222

fax 051 598106

email: sicurezza.territorio@comune.casalecchio.bo.it

protezionecivile@comune.casalecchio.bo.it

orari di ricevimento: su appuntamento

ABBONAMENTI PER LA SOSTA A PAGAMENTO



Gli abbonamenti per i parcheggi quest'anno hanno i seguenti costi:

- **abbonamento mensile**
€ 35,30 Iva compresa
- **abbonamento annuale**
€ 229,90 Iva compresa

Istruzioni per il pagamento

Potrà essere effettuato tramite bollettino postale, c/c 86923471, intestato a Adopera Srl, oppure con bonifico bancario utilizzando il seguente codice IBAN: IT 55 N 01005 36670 000000000395 - Banca nazionale del Lavoro, filiale di Casalecchio di Reno.

La causale da riportare sarà:

- a) "abbonamento mese di.... 2013 oppure
b) "abbonamento annuale sosta". Nel caso la richiesta fosse da parte di una ditta è indispensabile indicare l'intestazione esatta e il numero di Partita IVA e/o il Codice Fiscale (quest'ultimo dato è necessario all'emissione della fattura).

Ritiro dei tagliandi per la sosta a pagamento

I tagliandi verranno rilasciati da Adopera Srl, sede operativa di via Guido Rossa 1/3. Occorre presentare la ricevuta originale di pagamento.

È possibile inviare richiesta di emissione di abbonamento insieme alla copia della ricevuta di avvenuto pagamento tramite fax allo 051598387, consegnando poi la ricevuta di pagamento originale al momento del ritiro del tagliando.

Gli abbonamenti mensili hanno validità solo per il mese richiesto: per



esempio rilascio il 4 febbraio 2013, scadenza 28 febbraio 2013.

Gli abbonamenti annuali hanno validità un anno dal momento del loro rilascio.

Per ulteriori informazioni:

Adopera Srl

Tel. 051598364 - **Fax** 051598387

email adoperasrl@adoperasrl.it

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì,
dalle 8,30 alle 12,30



Progetto per anziani “Badando sempre”



Fondi stanziati per “Home Care Premium”

L'**Inps (gestione ex Inpdap)** ha finanziato nel 2012 progetti sperimentali per i Comuni del nostro Distretto a favore dell'assistenza degli anziani. Fondi destinati alle **famiglie dei pensionati Inpdap**, che hanno in questo modo consentito di avere maggiori risorse complessivamente sui servizi per gli anziani. I fondi stanziati per **Home Care Premium**, sono stati importanti: nel 2011 € 711.000, per progetti fino al 31 maggio 2013 e il rinnovo del progetto per il 2012 di ulteriori € 650.000 a valere fino al 30 settembre 2014.

Gli interventi nel distretto finora attivati sono stati 117.

Si è sostenuto in questo modo il consolidamento dell'esperienza innovativa sull'assistenza domiciliare, denominata **Badando sempre**.

Da alcuni anni stiamo lavorando per inserire in un contesto di intervento pubblico le tante Assistenti Familiari, risposta storicamente autonoma delle famiglie per i propri anziani non autosufficienti. Caratteristiche fondamentali del nostro intervento pubblico sono state la presa in carico della situazione da parte dei nostri servizi sociali di Asc Insieme, la formazione delle badanti con la creazione di una lista a cui attingere, la loro regolarizzazione e trasparenza nel rapporto di lavoro, un costante monitoraggio e servizi domiciliari collegati se necessari. Tutto questo sta portando a un incremento dei servizi e contributi erogati perché si è realizzato in tante situazioni l'inserimento dell'intervento della badante nel sistema di assistenza domiciliare. A

seconda delle esigenze delle famiglie, le possibilità e le combinazioni degli interventi sono diverse e con opportunità di sostegno finanziario per chi rientra nel progetto Inps/Inpdap:

- 1. Assistenza o attività di badantato** per anziani o persone non autosufficienti con un servizio continuativo o a brevi periodi. Pacchetti orari, settimanali o mensili:
 - Giornaliero a ore (da 1 a 6 al giorno)
 - Settimanale (badante convivente)
 - 14 giorni (badante convivente)
 - Mese (badante convivente)
 - Assunzione diretta a tempo determinato da parte del soggetto non autosufficiente o del familiare.
- 2. Attività di assistenza domiciliare** nell'ambito di prevenzione, cura, riabilitazione ed educazione alimentare/terapeutica resa da personale formato OSS/ADB, da tre a dieci ore settimanali.
- 3. Distribuzione pasti, organizzazione trasporto e servizi di prossimità e buon vicinato.**
- 4. Servizi di telesoccorso e teleassistenza.**
- 5. Inserimento presso centri diurni**, dove si svolgono attività e si rientra nella propria abitazione al pomeriggio.
- 6. Inserimento presso strutture protette** autorizzate per periodi brevi, per ricevere prestazioni socio-sanitarie e attività socio-ricreative e riabilitative.
- 7. Soggiorni estivi**, generalmente di una settimana presso strutture turistiche.



Il servizio di assistenza domiciliare ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano.

Si aggiungono come servizi accessori all'assistenza domiciliare:

- la consegna dei pasti a domicilio;
- il trasporto a visite mediche specialistiche o ad altre necessità similari;
- il servizio di telesoccorso/teleassistenza.

Si tratta quindi di finanziamenti che hanno aumentato la capacità del nostro intervento a fronte di sempre maggiori difficoltà per i bilanci comunali e ci consentono di consolidare e sviluppare una progettualità rispetto all'assistenza domiciliare degli anziani, vista la continua crescita numerica delle situazioni con l'obiettivo di mantenere nel contesto familiare le persone non autosufficienti.

Massimo Bosso

Assessore Politiche Sociali e Sanità



NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI
Casalecchio news

IN EDICOLA A PARTIRE DA SABATO 6 APRILE 2013

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA,
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Conoscere l'Amministrazione di Sostegno

Due incontri pubblici e un corso di formazione



Sempre più spesso ai **familiari di persone con patologie invalidanti** viene richiesto di attivare le procedure per l'Amministrazione di Sostegno.

conoscenze di base per svolgere al meglio l'incarico di AdS. Gli incontri vedranno l'alternarsi di differenti esperti, ma anche di cittadini che, dopo un corso simile a questo, ora svolgono con soddisfazione un incarico di AdS.

Il corso si terrà il mercoledì dalle 18 alle 20 presso la sala A dei locali dell'Ausl in via Cimarosa 5/2 a Casalecchio di Reno.

Il corso è **gratuito** con iscrizione obbligatoria.

Di cosa si tratta? Come fare per richiederla? Cosa deve fare un amministratore di sostegno (AdS)?

Tutti questi temi saranno oggetto dell'incontro pubblico **"A cosa serve l'amministratore di sostegno?"** che si terrà **mercoledì 27 marzo alle ore 18,00 a Sasso Marconi** presso la Sala del Consiglio comunale e **mercoledì 10 aprile alle ore 18,00 a Crespellano** presso la Sala del Consiglio comunale.

L'ingresso è libero.

Attraverso le spiegazioni di un avvocato, le testimonianze di cittadini che già svolgono un incarico di AdS e le domande dei partecipanti, sarà possibile conoscere meglio la figura dell'Amministrazione di Sostegno, istituita con la legge 6 del 2004 e che "ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive di tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

L'importanza dei temi trattati ha suggerito la ripetizione dell'iniziativa in due differenti località del territorio di Casalecchio, al fine di favorire una più alta partecipazione. Per chi vorrà poi approfondire la tematica e valutare la possibilità di candidarsi a svolgere un incarico di AdS, testimonianza altissima di solidarietà e di impegno civico, dal mese di maggio sarà organizzato il **corso di formazione "Diventare amministratore di sostegno"**, sette incontri per conoscere meglio tale figura e per acquisire le

Per informazioni e iscrizioni:

CSV - VolaBo

Tel. 051 340328

formazione@volabo.it

www.volabo.it

Progetto SOSTengo!

051 5288537

sostengo@provincia.bologna.it;

www.minguzzi.provincia.bologna.it

Progetto Ci SiAmo!

051 596683/84/85

sportellocisiamo@ascinsieme.it



COMBATTIAMO IL RAZZISMO



Nell'ambito della **Settimana interculturale contro il razzismo**, in occasione della **Giornata contro il razzismo** indetta dall'Onu e su iniziativa della Provincia di Bologna, il Comune di Casalecchio di Reno e ASC Insieme promuovono due iniziative rivolte a cittadine e cittadini del Distretto di Casalecchio di Reno:

LUNEDÌ 18 MARZO 2013 dalle 13.30 alle 15.30

Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo 6.

Incontro aperto: Donne in Cammino contro la discriminazione. Le donne migranti e autoctone del gruppo Donne in Cammino invitano a condividere con loro confronti, esperienze, riflessioni, tè e pasticcini. **Accesso libero con disponibilità di servizio di baby sitter.**

GIOVEDÌ 21 MARZO 2013 ore 17.30

Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

Incontro pubblico: La realtà dei profughi del Nord Africa sul nostro territorio.

Parteciperanno Massimo Bosso (Assessore Politiche Sociali, Comune di Casalecchio di Reno), Rita Paradisi e Raffaele Lelleri (Provincia di Bologna), Antonella Gandolfi (ASC Insieme) e Kamagate Souhalio (Rifugiato ENA - Emergenza Nord Africa).

Accesso libero, segue aperitivo.

Per informazioni:

LinFa (Luogo per l'Infanzia, le Famiglie e l'Adolescenza)

email: linfa@comune.casalecchio.bo.it

Tel. 051598295 dal lunedì al venerdì ore 9-13

Compostiere gratis: partecipa al bando



Nella raccolta differenziata il compostaggio casalingo riveste un ruolo molto importante in quanto permette di riutilizzare i rifiuti verdi e organici nello stesso giardino di casa o nei vasi di fiori sui balconi.

L'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno indetto un **bando per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di 100 compostiere da 300 litri ciascuna.**

Questa tipologia di compostiera è sufficiente per smaltire i rifiuti organici prodotti da una famiglia media di quattro persone e i residui vegetali di un piccolo orto o giardino. Il bando è rivolto ai residenti del Comune di Casalecchio di Reno. Possono presentare domanda per partecipare all'assegnazione le famiglie che abbiano a disposizione un giardino e/o un orto di superficie superiore a 20 mq.

Le compostiere saranno consegnate

se almeno un membro della famiglia assegnataria si impegnerà a partecipare ad un **corso** (un incontro di due ore) per apprendere i principi del compostaggio domestico e se la famiglia si impegnerà a seguire diligentemente le regole del compostaggio.

La domanda di ammissione redatta su apposito modulo in marca da bollo è in distribuzione presso SEMPLICE, lo sportello polifunzionale del Comune ed è scaricabile dal sito internet: www.comune.casalecchio.bo.it.

Le domande devono essere inviate o presentate direttamente in Comune, in via dei Mille 9, entro giovedì 31 ottobre 2013.

CONOSCERE GLI ALBERI PER RISPETTARLI

LEZIONI TEORICHE E PRATICHE PER CONOSCERE IL NOSTRO PATRIMONIO VERDE

Le associazioni della Casa per l'Ambiente (Legambiente, WWF, Percorsi di Pace, Greenpeace e GEV) organizzano per i mesi **di marzo e aprile**, un **corso** volto a un'**approfondita conoscenza degli alberi** e della loro cura.

Gli argomenti delle lezioni: scelta, collocazione, piantumazione, gestione e manutenzione degli alberi. Saranno mostrati esempi teorico/pratici di potature corrette.

Contemporaneamente allo svolgimento del corso, presso la Casa per la Pace sarà **allestita la mostra "Giganti protetti"**. Relatore del corso sarà **Maurizio Ferrari**, giar-

diniere specializzato e *tree climber*.

Le lezioni teoriche si terranno dalle 20.30 alle 22.30 alla Casa per la Pace, in via Canonici Renani 8/10.

La prima e la seconda lezione, lunedì 18 e lunedì 25 marzo avranno come tema *le Latifoglie*. La terza lezione si terrà lunedì 8 aprile con tema *le Conifere*, mentre la quarta lezione (lunedì 15 aprile) sarà dedicata agli *alberi infestanti*, *il regolamento del verde* e *il degrado ambientale*.

La parte pratica prevede visite guidate in tre tipologie di parco, dalle ore 9 alle 11 con il seguente calendario:

- sabato 23 marzo: "Parco urbano Zanardi: problematiche di scelta, gestio-

ne e manutenzione alberi;

- sabato 30 marzo: parco storico della Chiusa: alberature del parco storico e dei boschi collinari e fluviali;

- sabato 6 aprile: parco dell'Arboreto (quartiere San Donato, Bologna): parco artificiale in un contesto naturale

La partecipazione al corso prevede un **costo di 15 euro** per l'intero ciclo di incontri. È anche possibile partecipare a **singoli incontri al costo di 3 euro ciascuno.**

Segreteria organizzativa

Circolo Legambiente, Setta Samoggia Reno
via Agucchi 84/10, Bologna
Tel 051 4141070
Maurizio Ferrari: Tel 333 3799133



1 SMS e 6 informato sulla tua città!

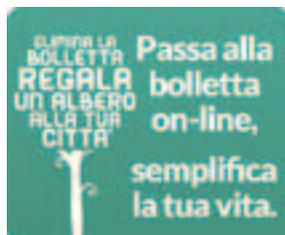
Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:

www.comune.casalecchio.bo.it

Bolletta Hera on-line: boom di adesioni

Anche il Comune di Casalecchio di Reno promuove l'iniziativa



Partita a novembre 2012, la campagna di Hera per promuovere l'utilizzo della bolletta on-line associata alla piantumazione di alberi ha registrato un boom di adesioni. A oggi, sono già oltre **20.000 le famiglie** che hanno deciso di ricevere la

mazione di 2.000 alberi complessivi (1 ogni 50 adesioni) nelle aree individuate dai Comuni che collaborano con Hera alla realizzazione dell'iniziativa attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione nei confronti della propria cittadinanza.

Grazie alle oltre 20.000 adesioni arrivate fino ad oggi, si prevede che, già nell'**autunno** di quest'anno, verranno realizzate le piantumazioni dei **primi 500 alberi**. Gli alberi che verranno piantumati saranno alti circa 3 metri, quindi in grado di dare fin da subito un nuovo volto, riqualificato, al contesto urbano scelto dalle amministrazioni comunali e Hera si farà carico anche dei costi di manutenzione per i successivi 3 anni. Nell'area territoriale di Bologna hanno aderito alla campagna quindici Comuni, tra cui Casalecchio di Reno. Tutti hanno ottenuto buoni risultati e nell'area di Bologna le adesioni complessive alla bolletta elettronica sono state 4.622. A ciascuno dei quattro Comuni più grandi verrà donato, al raggiungimento degli obiettivi, un numero di alberi in proporzione ai residenti, Casalecchio di Reno ne avrà 50 che verranno piantumati nei Parchi Faianello e Fabbreria.

Per informazioni e approfondimenti:

www.alberi.gruppohera.it

bolletta in formato elettronico. **Si è così quasi raggiunto in soli 3 mesi l'obiettivo fissato per l'intero anno a 25.000 adesioni.**

L'obiettivo finale è di arrivare a quota 100.000 passaggi a bollette on-line entro 2016.

Al posto della bolletta cartacea, i clienti riceveranno un semplice file pdf nella propria casella di posta elettronica. Ciò comporta un sensibile **vantaggio in termini ambientali**, in ragione del **risparmio di carta e di risorse necessarie per la spedizione e il trasporto**, ma anche una **maggiore praticità nella conservazione delle bollette domestiche, che possono così essere archiviate nel proprio PC.**

Soprattutto però la scelta verrà premiata con la **piantu-**

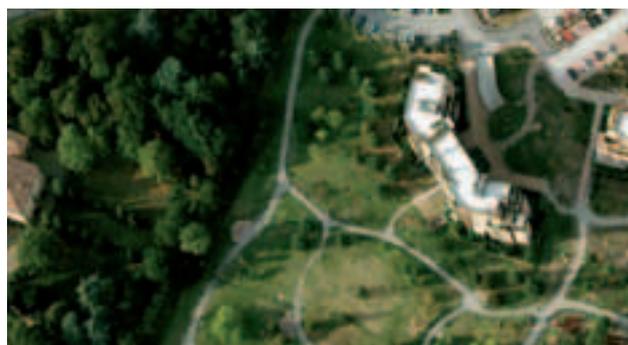
Le aree verdi cittadine: Parco della Villa

Il **Parco della Villa** ha un'estensione di circa 3,2 ettari e 4 ingressi principali siti in via Aldo Moro e via Isonzo; il parco è sempre accessibile a piedi e nelle ore diurne è possibile accedere ai parcheggi limitrofi con l'auto.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, il Parco della Villa, creato a completamento delle opere di urbanizzazione, è gestito dal primo gennaio 2011 dal Comune di Casalecchio di Reno. Esso prende il nome dal fatto che storicamente l'area in cui si trova era il parco di Villa Boschi, ora Villa Garagnani.

Villa Boschi, acquistata nel 1745 dai Marchesi Boschi, che ancora la possiedono, presentava una torre colombaia ora distrutta, ma dell'epoca conserva enormi cantine a volta e la disposizione dei locali tipica delle ville bolognesi: loggia centrale passante e sale laterali. All'interno vi è ancora ben conservata una cappella gentilizia con decorazioni parietali e arredi dell'epoca. Ai primi dell'Ottocento la villa fu ristrutturata e arricchita con decorazioni neoclassiche. Sul lato sud della villa c'è un giardino cinto da mura con alberi secolari che oggi confina con il Parco Pubblico detto Parco della Villa.

Dal **punto di vista naturalistico**, l'area è strutturata per il 40% a prato, per il 10% ad arbusti e per il 50% di alberi per lo più di modeste dimensioni a causa del fatto che l'area è stata creata ex novo una ventina di anni fa.



All'interno del parco si trovano un **laghetto**, un'**area giochi** con alcune strutture ludiche, 16 panchine e 17 cestini. L'area è attraversata da una **pista pedo-ciclabile** che la percorre interamente e da un sistema di **violetti** che consentono di attraversarla anche in caso di terreno bagnato. Ci sono inoltre una fontana e, all'estremità, in confine con via Aldo Moro angolo via del Lavoro, un'area sgambamento cani.

Se si percorre il vialetto che costeggia il confine col parco privato della Villa dall'ingresso di via A. Moro a quello di via Isonzo si nota una zona con ciottoli di fiume.

Qui si è lasciata a vista una sorta di sorgente dove prima passava un rio, oggi interrato, attorno al quale fin dalla preistoria pare si siano avvicendati villaggi e necropoli.

L'orto didattico al Parco della Fabbreria

Nel **Parco della Fabbreria**, dove lo scorso 18 novembre si è tenuta la Festa degli Alberi per i bambini nati nel 2011, vi è un **orto didattico curato dal WWF**.

L'orto si trova alla fine di via Bonani ed è circondato da una staccionata all'interno della quale vi sono aiuole con piante orticole e aromatiche e da qualche tempo anche un grande tronco marcescente di pioppo proveniente dal Parco della Chiusa, avente funzione di arricchimento ambientale e di apporto di sostanza organica, molto carente nell'area.

Recentemente poi, il WWF ha lavorato una piccola zona di circa 10 mq su cui è stata effettuata la semina autunnale di **Pisello nano** (v. schema d'impianto), avente funzione preparatoria per impianti successivi di orticole, inoltre sono stati piantumati **2 Mirabolani** (*Prunus cerasifera*), **1 Rosa gallica**, **2 Goji** (*Lycium barbarum*) e **8 Malvoni** del genere *Lavatera* (a fiori rosa e bianchi, v. schema d'impianto). Il *Goji* è un arbusto estremamente resistente alla siccità

estiva che produce nel tardo autunno bacche rosse commestibili di eccezionale valore nutritivo.

L'area ha assunto nel tempo il carattere di un prato per le farfalle alberato, e come tale viene gestito. Questo tipo di gestione ha portato all'insediamento stabile di piccola fauna: **lepri, ricci**, varie specie di **farfalle** e altri insetti ormai rari in ambito urbano, come **mantidi, api solitarie, carabidi** e **coleotteri** floricoli. La flora spontanea annovera alcune specie interessanti e in rarefazione come il **Cardo dei lanaioli** (*Dipsacus ful-lonum*), il **Prezzemolo di prato** (*Oenanthe pimpinelloides*) e la **Cicerchia semplice** (*Lathyrus nissolia*). Quest'ultima risulta quasi estinta in regione e costituisce una presenza di notevole valore, collegata senza dubbio al particolare tipo di gestione, con unico sfalcio annuale senza rimozione del falciato.

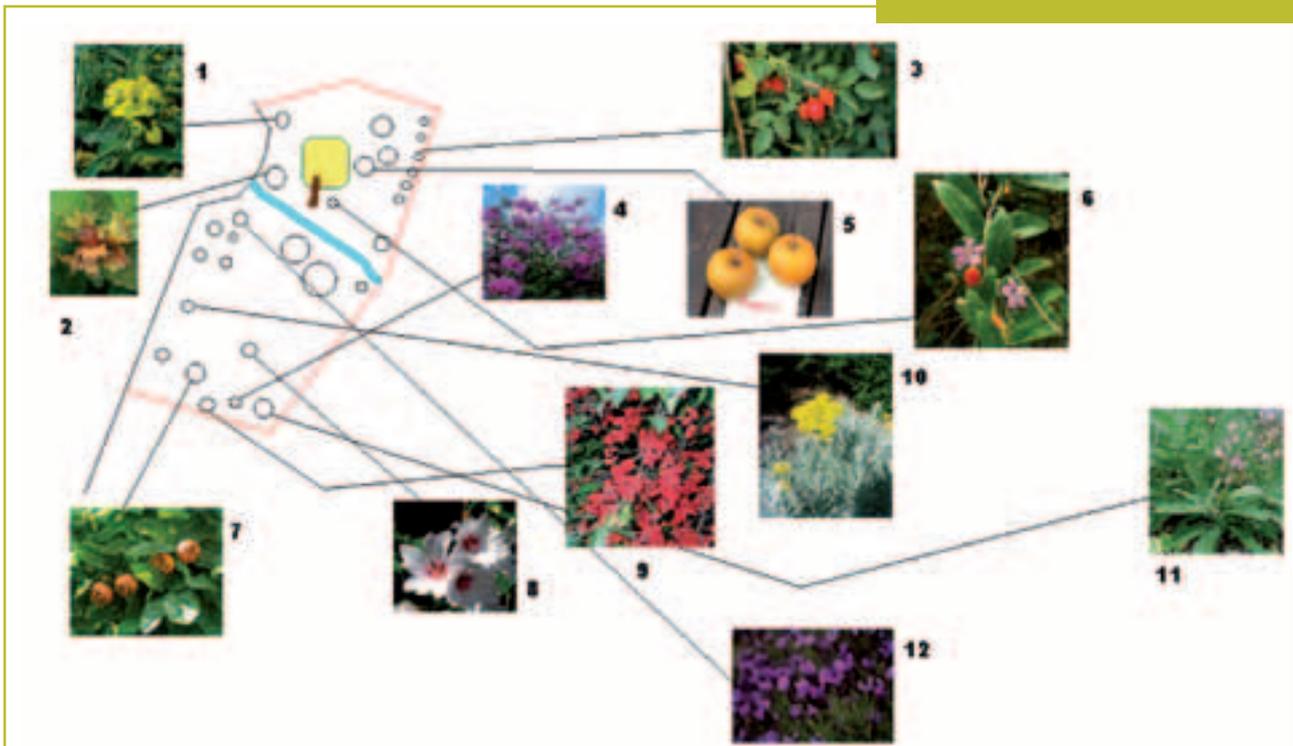
L'area è quindi una piccola "fonte" di biodiversità, che però si cerca, visto il contesto, di rendere più attraente sul piano estetico con qualche introdu-

zione localizzata di piante autoctone a fioritura vistosa.

Lo sviluppo del frutteto e del piccolo orto finora è risultato piuttosto deludente sia a causa della natura fortemente argillosa del terreno di riporto che dell'andamento pluviometrico dell'ultimo decennio, che hanno compromesso lo sviluppo di tutte le alberature nel Parco della Fabbreria. L'aumento graduale di sostanza organica dovrebbe migliorare un poco la situazione, ma occorrerà anche orientarsi verso la coltivazione di piante più resistenti.

Legenda

1. *Phlomis fruticosa* (Salvione giallo)
2. *Corylus avellana* (Nocciolo)
3. *Rosa canina*
- 4./8. *Lavatera olbia* (Malvone arbustivo)
5. Melo "Renetta ruggine"
6. *Lycium barbarum* (Goji)
7. *Mespilus germanica* (Nespolo comune)
9. *Elaeagnus umbellata* (Olivagno)
10. *Helichrysum italicum* (Elicriso)
11. *Salvia officinalis* (Salvia domestica)
12. *Lavandula stoechas* (Stecade)



I GRUPPI CONSILIARI

**PARTITO DEMOCRATICO, DIRITTI E LIBERTÀ,
CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Elezioni politiche 2013: un commento ai risultati



Le elezioni politiche di febbraio hanno ancora una volta confermato l'impasse della situazione politica nel nostro paese. Inutile nascondere la delusione per l'assenza di un risultato netto, in un momento in cui servirebbe un governo altamente legittimato a tirare l'Italia fuori dal guado e in grado di rappresentare il paese nei più alti consessi internazionali. Siamo stati costretti ad una campagna elettorale nei mesi freddi, noi Partito abituato a concepire la democrazia come "casa di vetro" come sostiene lo scienziato politico americano J. Ikenberry. Siamo un partito cui piace stare all'aperto, in mezzo alla gente, mentre l'irresponsabilità di Berlusconi ha costretto le forze politiche a confrontarsi con l'elettorato in maniera meno consona al nostro modo di fare politica. Osservando la neve che scendeva nei nostri territori, mi sono venuti in mente gli esempi dei padri della Resistenza, che settant'anni fa hanno dovuto compiere azioni ben più ardue rispetto al "votare", proprio per consentirci la più basilare libertà per una moderna democrazia rappresentativa, ovvero quella di scegliere la propria classe dirigente. Invece, già il profilarsi di un abbattimento nell'affluenza alle urne ha segnato il sintomo di una malattia sistemica che affligge il nostro paese. Attraverso lo strumento delle Primarie per la scelta del leader e per la scelta dei parlamentari PD, il nostro partito si è confrontato sui temi e ha proposto ricette programmatiche per dare fiato ad un paese in crisi (il lavoro, la moralità della politica, la lotta alla corruzione, il mantenimento dello stato sociale con al centro il sostegno al Sistema Sanitario Nazionale), le nostre liste sono state composte sulla base della parità di genere, con molti giovani ed esponenti politici assai legati al nostro territorio. Eppure sapevamo che Berlusconi si confermava un avversario forte, ancora capace di attirare consensi sovente sulla base di proposte al limite del truffaldino (come il rimborso dell'IMU 2012). Lo straordinario successo del Movimento Cinque Stelle conferma che i partiti hanno ora il dovere di cambiare al fine di avvicinarsi sempre di più al sentire delle persone e delle famiglie.

Oggi ci preme non lasciare più ad altri il coinvolgimento delle giovani generazioni. Non si tratta di offrire ai giovani posizioni di comando o di propugnare un giovanilismo "da vetrina". Si tratta, invece, di ripartire dalla base e di parlare (in modo chiaro e non astruso) con i ragazzi. La politica degli ultimi anni ha colpevolmente perduto il contatto con la generazione 18-35 anni. Ecco perché ora come mai l'analisi politica dei risultati delle elezioni nei nostri territori ci impone il coinvolgimento di nuovi volti anche nei nostri

comuni, pur nella continuità dei valori (socialdemocrazia e moralità in primis) e nel sostegno continuo che ai giovani deve pervenire dall'esperienza di chi è più maturo. La coalizione di centrosinistra è arrivata prima sia al Senato sia alla Camera dei Deputati, ancorché marginalmente. Oggi i tempi sono maturi affinché tutte le forze di buona volontà abbassino i toni e comincino una riflessione seria su quali prospettive di futuro offrire al paese e ai suoi giovani. Il Governo guidato da Pier Luigi Bersani, a parer mio, dovrà essere aperto a recepire le istanze di tutte le energie che il nostro paese già incarna. Ce lo chiede, pur con una potente raucedine, un'Italia ammalata ma ancora forte, vitale, speranzosa e con una straordinaria voglia di rinnovarsi e ripartire.

Mattia Baglieri*Consigliere Comunale PD**Segretario PD Casalecchio di Reno*

Troviamo insieme il modo di uscire dall'impasse

Queste elezioni avrebbero dovuto portare in Italia una stabilità politica e una credibilità verso l'Europa, invece hanno consegnato l'Italia a una situazione di apparente ingovernabilità. Ciò che ne è uscito è un quadro di incertezza, la colpa maggiore, in primis, è di non aver varato una nuova legge elettorale, questo è il nostro pensiero. Nel momento di emergenza economica e finanziaria in cui ci troviamo bisogna garantire governabilità e sarà impensabile per il PD ripresentarsi in un prossimo futuro, con una coalizione con le stesse forze politiche, visto che a primavera 2014 ci saranno le elezioni Politiche ed Europee. Grossa delusione per la coalizione di centro-sinistra è il risultato di SEL che non è stato in grado di evitare una fuga dei suoi simpatizzanti verso il Movimento 5 Stelle. Ora il PD non dovrà sottovalutarlo e ricordarsi che sono milioni gli Italiani che chiedono con forza il cambiamento. La nostra valutazione complessiva sull'esito della consultazione elettorale è che l'Italia si è cacciata in una situazione di grande criticità, dobbiamo però essere lucidi e cercare di trovare le possibilità e le opportunità, malgrado tutto, che ci possono portare fuori da questa crisi istituzionale e politica.

**Federico Cinti
e Luciano Musolesi***Gruppo Consigliare Diritti e Libertà*

Bye Bye Agenda Monti

Concluse le elezioni meno entusiasmanti della storia repubblicana, ci ritroviamo in un limbo che neanche il buon Dante si sarebbe immaginato.



Un'Italia divisa in quarti, un 25% di non votanti, un 25% di irriducibili Berlusconiani, che se non fosse per la grave crisi che il cattolicesimo istituzionale sta vivendo in questo momento, avrebbe promesso anche il ritorno del povero Gesù, un 25% di democratici "responsabili" e infine la grande sorpresa, non certo per me, un 25% di neofiti a 5 stelle con l'unico obiettivo di rendere la politica un servizio per la nazione e per i cittadini, almeno così dichiarato nelle intenzioni. Intanto alcuni importanti risultati sono stati raggiunti: si è ridotto il numero degli inquisiti e condannati in Parlamento, una parte dei veterani dell'ultimo ventennio sono rimasti a casa, alcuni non candidati e altri trombati, e infine la trasformazione di un movimento di cittadini da semplici contestatori ad espressione politica attiva e rappresentativa a livello istituzionale nazionale.

Ma facciamo un passo indietro, dicembre 2011, addio Silvio, l'Italia è sul baratro economico finanziario, salta fuori dal cilindro del Quirinale il coniglio Monti che ha come compito di sistemare la credibilità internazionale dell'economia italiana, avviare riforme strutturali per la fuoriuscita dell'economia interna dalla stagnazione e la stramaledetta cancellazione del "Porcellum" con la definizione della nuova legge elettorale; governo tecnico appoggiato da PD, PDL e Centristi vari, Presidente del Consiglio che aveva giurato che non avrebbe mai e poi mai utilizzato questa opportunità per crearsi una carriera politica.

Febbraio 2013, risultato del bilancio politico 2012: spread rientrato a livelli accettabili, economia italiana e im-

prese sempre più in crisi e aumento esponenziale dei disoccupati, scandali e ladrocinii della politica a tutti i livelli, credito sempre più inaccessibile e banche sempre più in crisi e sostenute dalla mano pubblica, riforma previdenziale che di colpo ha allungato la vita lavorativa di onesti lavoratori ormai prossimi al meritato riposo e creazione di nuove categorie sociali (esodati, un non problema per la compagine governativa e per il presidente dell'INPS), riforme delle politiche del lavoro che non hanno creato nuovi posti e hanno reso più instabili gli esistenti, e infine nessuna cancellazione di una legge elettorale che non è sostenibile per un sistema parlamentare di bicameralismo perfetto, anche un bambino delle elementari se ne accorgerebbe, ma forse chi ha scritto la legge le scuole primarie le ha saltate! Governo che si poteva fermare allo spread, ma il masochismo italiano non ha limiti. Già nello scorso dicembre 2011 avevo chiesto ai cittadini di prendere in mano i destini del proprio paese, da civico non sono solito sostenere una compagine politica, ma questa volta saluto con grande entusiasmo e curiosità quel 25% a 5 stelle che ha quanto meno ottenuto la riduzione dell'elezione di mafiosi, ballerine, puttane e puttaniere, professionisti della politica e del potere ecc. ecc..

Così come bisogna riconoscere alla base del PD una grande volontà di partecipazione che purtroppo si è scontrata con una grande incapacità dei dirigenti di saper leggere le situazioni e i giusti tempi, uniti al grande bluff del coniglio Monti. Bye Bye Agenda Monti, chiunque governi non potrà non tenere conto che la cinghia ormai non ha più spazio per nuovi buchi e che è arrivato il momento di investire sulla crescita o decrescita felice, riducendo le spese e i ladrocinii, ma non tagliando la sostanza, anzi potenziandola. Gli elettori hanno chiesto vere riforme e non cambiamenti per non cambiare nulla, hanno chiesto onestà e non la continua sottrazione di risorse

pubbliche a scapito dell'interesse privato, hanno chiesto il cambiamento di passo, in cuor mio già nell'articolo scritto nel dicembre 2011 avevo previsto tutto, un'amara consolazione nella speranza che ciò che il risultato delle urne possa essere un'opportunità per la rinascita civile di questa nazione.

Piero Ventura

Capogruppo Consiliare
Casalecchio 100 x 100

Alessandro Conte,

Gruppo Ambiente dell'Associazione
Percorsi di Pace

L'elettore ha sempre ragione

Se c'è un principio sacro che la democrazia implica è che l'elettore ha sempre ragione.



E questa volta l'elettore, con l'arma più potente che ha a disposizione (il voto) ha volontariamente e lucidamente sferrato un colpo micidiale ad una situazione incancrenita in 70 anni e resa ancora più insopportabile dalla crisi. Premetto: non sono meravigliato dal risultato; è evidente a chiunque quanto strida il contrasto tra una pressione fiscale FOLLE e la colpevole inerzia che la politica ha mostrato nell'intenzione di riformarsi, innovarsi, "contenersi". Non parlo solo dei costi della politica in quanto tale (indennità, vitalizi, rimborsi, costi del Quirinale, ecc.) che costituiscono, tutto sommato, solo una minima parte degli sprechi, ma anche e soprattutto di quello che la politica muove su tutti i livelli, grazie al deviato e perverso meccanismo dello spoil-system: incarichi d'oro, manager pubblici con stipendi milionari, aiuti di stato, benefici sindacali, municipalizzate con cda più stipendiati di quello di Apple, ecc. Tutti soldi espropriati dalle tasche degli italiani. Sì, proprio così, espropriati. Vizio, questo, a cui non è certo estranea la realtà emiliana. Il secondo calcio è stato sferrato all'austerità, dettata in lingua tedesca e tra-

scritta pedissequamente dagli interpreti italiani in una forma piuttosto particolare: proviamo a risanare un minimo i conti dello Stato, però contemporaneamente paralizziamo il vostro presente e ammazziamo il vostro futuro. Perché è chiaro che una pressione fiscale al 70% ha lo stesso effetto dello 0 kelvin in fisica: paralizza! Paralizza consumi, imprese e lavoro; e per il futuro può promettere solo recessione. Tuttavia, nella particolare versione dell'austerità all'italiana, se capita che una banca vada in difficoltà temporanea, 4 miliardi di euro glieli si possono regalare (non una banca qualsiasi, l'MPS sulla quale il PD ripone molto interesse). Magari chiedendo agli italiani il sacrificio aggiuntivo di pagare una concessione incostituzionale su un diritto come la prima casa. Oppure, dicendo agli emiliani che qualche scossa di magnitudo 5,9 non è poi così grave da obbligare lo Stato a dare una mano. Fra l'altro, lo stesso Stato che le piccole aziende, imprenditori e lavoratori emiliani contribuiscono massivamente a mandare avanti e a cui regalano 7 ore su 10 del loro lavoro giornaliero. Ecco, tutto questo la politica non se lo può più permettere.

Sta alle forze del nuovo Parlamento assumersi le responsabilità che questa situazione ha loro demandato. Le forze politiche "tradizionali" hanno il dovere imperativo di ricostruire un sistema politico più snello, efficace e possibilmente di riprendere quel progetto di presidenzialismo che la sinistra ha sempre affossato negli ultimi 30 anni, coprendosi dietro pretestuose strumentalizzazioni della Costituzione e rendendosi, nei fatti, la principale colpevole della deriva del sistema parlamentarista. Grillo (o chi per lui) ha una pattuglia di parlamentari decisiva per la costituzione di maggioranze. Ce l'ha perché totalmente legittimato dal sacro principio che dà il titolo all'articolo. Ne derivano enormi responsabilità: l'incombenza di prendere decisioni sulla testa di 60 milioni di Italiani non è propriamente pari a quella di scrivere due post su internet. Spero se ne rendano conto. Fin qui i problemi del sistema politico, poi rimane tutto il resto... un intero Paese da rilanciare.

Mirko Pedica
Consigliere PDL

“Porta a porta” con vespe

Nel Consiglio Comunale dell'8 novembre 2012 è stato approvato il nuovo regolamento di raccolta differenziata “Porta a Porta”. Purtroppo il nuovo regolamento elimina completamente la raccolta tramite cassonetti stradali (tranne la campana del vetro). Di conseguenza, la raccolta del rifiuto indifferenziato e quello dell'organico avverrà esclusivamente tramite l'esposizione del proprio contenitore davanti alla propria abitazione, il giorno prestabilito per la sua raccolta, così come oggi già



avviene per la carta e la plastica. I disagi per le famiglie sono lampanti (come vi avevo già anticipato nel Casalecchio Notizie 5/2011); vi troverete a fare i conti con odori sgradevoli che verranno emanati dal vostro contenitore dell'organico, il quale verrà svuotato solo 2 volte la settimana. Se decidete di metterlo all'esterno, per chi ha un balcone, verrete sicuramente invasi da mosche, VESPE, topi, ecc. Chi invece non ha un balcone si dovrà abituare a convivere con sacchi di spazzatura in salotto, in bagno, in cucina, in camera meglio di no.

A completamento di questo verrete però in compenso gratificati con un bell'aumento delle tariffe, calcolando che ogni rifiuto smaltito con servizio “Porta a Porta” comporta alle casse del Comune (e quindi al cittadino) un esborso supplementare. Pensate che ogni contenitore stradale raccoglie in media i rifiuti di 50 famiglie e che con un mezzo meccanico viene svuotato in un colpo solo. Il servizio porta a porta deve andare a raccogliere 50 bidoni svuotarli e riportarli a domicilio perciò l'operatore fa 200 viaggi per 50 bidoni (non credo sia molto economico).

In Consiglio Comunale abbiamo presentato due varianti al regolamento significative che avrebbero portato ad una seria semplificazione per il cittadino senza aumenti tariffari per quanto riguarda la parte di imposta relativa allo smaltimento dei rifiuti. Purtroppo non sono stati prese in considerazione perché ci voleva il parere preventivo della ragioneria in quanto variava il bilancio di spesa? Ma... variava in meno! Le varianti erano queste:

Stato attuale: Oggi abbiamo la raccolta su strada tramite cassonetti per il vetro, l'indifferenziata, e l'organico. La raccolta “Porta a Porta” per la carta e per la plastica.

La nostra proposta era di lasciare la raccolta su strada per il vetro, per l'organico e si sostituiva il cassonetto dell'indifferenziata con un cassonetto per la plastica.

Di conseguenza la raccolta “Porta a Porta” veniva effettuata solo per la carta e per l'indifferenziata. Il cassonetto dell'indifferenziata sembra sia la causa del perché non venga effettuata la raccolta differenziata in modo corretto quindi va eliminato e sostituito dal porta a porta.

La conseguenza sarebbe stata che tutti i rifiuti che possono provocare cattivi odori e/o attirare animali sarebbero stati smaltiti tutti i giorni negli appositi contenitori stradali; gli altri rifiuti, anche se smaltiti con il Porta a Porta una sola volta alla settimana, non avrebbero creato grossi problemi, oltretutto i costi di smaltimento sarebbero rimasti invariati: 3 cassonetti stradali e 2 porta a porta come il metodo attuale. Se si deve spendere qualcosa di più, penso che un contenitore stradale ad hoc per i pannolini e pannoloni sia doveroso.

Gabriele Dalboni
Capogruppo Consiliare Lega Nord

Per suggerimenti e segnalazioni:
Dalboni 3347737788 - Muratori 3487971601

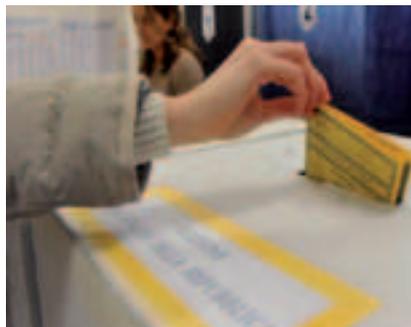
Elezioni politiche 2013: i risultati a Casalecchio



Lo scorso 24/25 febbraio si sono svolte le elezioni politiche per l'elezione dei rappresentanti alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica. Nel Comune di Casalecchio di Reno gli aventi diritto al voto erano 27.566 di cui 12.904 maschi e 14.662 femmine. **L'affluenza è stata dell'84,43% per l'elezione del Senato e dell'84,37% per l'elezione della Camera.** Pubblichiamo di seguito i risultati a Casalecchio.

Camera 2013		
Raggruppamento	Voti	%
Partito Democratico	9.939	43,57
S.E.L.	929	4,07
Centro Democratico	52	0,23
M5S	4.977	21,82
Popolo della Libertà	2.877	12,61
Lega Nord	436	1,91
Fratelli d'Italia	207	0,91
La Destra	63	0,28
Moderati in Rivoluzione	42	0,18
Grande Sud	11	0,05
Intesa Popolare	6	0,03
Lista Monti	1.781	7,81
UDC	213	0,93
Futuro e Libertà	71	0,31
Rivoluzione Civile	539	2,36
Lista Giannino	353	1,55
Partito Comunista	97	0,43
Io amo l'Italia	51	0,22
Forza Nuova	50	0,22
Lista Amnistia	49	0,21
Fiamma Tricolore	26	0,12
Casa Pound	22	0,10
P.R.I.	19	0,08
Voti validi	22.810	
Schede bianche	133	
Schede nulle	314	
Schede contestate	0	
TOTALE	23.257	

Camera 2008		
Raggruppamento	Voti	%
Partito Democratico	12.833	53,32
Popolo della Libertà	5.832	24,23
Lega Nord	1.026	4,26
La Destra - Santanché	605	2,51
UDC - Casini	811	3,37
Italia dei Valori	1.387	5,76
Sinistra Arcobaleno	750	3,12
Partito Socialista - Boselli	181	0,75
Per il Bene Comune	147	0,61
Partito Comunista dei Lavoratori	126	0,52
Sinistra Critica	92	0,38
Forza Nuova	88	0,37
Aborto? No grazie	88	0,37
Unione Democratica Consumatori	63	0,26
Partito Liberale Italiano	39	0,16
Voti validi	24.068	
Schede bianche	160	
Schede nulle	373	
Schede contestate	0	
TOTALE	24.601	



Senato 2013			Senato 2008		
Raggruppamento	Voti	%	Raggruppamento	Voti	%
Partito Democratico	9.911	46,09	Partito Democratico	12.093	52,77
SEL	824	3,83	Popolo della Libertà	5.715	24,94
Centro Democratico	40	0,19	Lega Nord	929	4,05
M5S	4.361	20,28	La Destra - Santanché	481	2,10
Popolo della Libertà	2.791	12,98	UDC - Casini	817	3,57
Lega Nord	443	2,06	Italia dei Valori	1.204	5,25
Fratelli d'Italia	191	0,89	Sinistra Arcobaleno	1.009	4,40
La Destra	62	0,29	Partito Comunista dei Lavoratori	120	0,52
Moderati in rivoluzione	33	0,15	Forza Nuova	67	0,29
Lista Monti	1.891	8,79	Partito Socialista - Boselli	159	0,69
Rivoluzione Civile	363	1,69	Per il Bene Comune	132	0,58
Lista Giannino	290	1,35	Sinistra Critica	80	0,35
Partito Comunista	110	0,51	Unione Democratica Consumatori	63	0,27
Forza Nuova	49	0,24	Partito Liberale Italiano	48	0,21
Io amo l'Italia	41	0,19	Voti validi	22.917	
Fiamma Tricolore	36	0,17	Schede bianche	150	
P.R.I.	16	0,07	Schede nulle	356	
Lista Amnistia	50	0,23	Schede contestate	0	
Voti validi	21.502		TOTALE	23.423	
Schede bianche	132				
Schede nulle	295				
Schede contestate	1				
TOTALE	21.930				

Servizi per chi cerca lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO

c/o Municipio,
piazza Repubblica 1, Zola Predosa

Tel. 051 6598080

Orari:

da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00
e martedì 14.30 - 16.30

CIOP - COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO
E PROFESSIONALE

c/o Municipio - via dei Mille 9

Tel. 051 598227

Orari: solo su appuntamento,
lunedì, mercoledì e venerdì mattina;
martedì e giovedì pomeriggio
vtomesani@comune.casalecchio.bo.it

SEMPLICE, PUNTO ACCOGLIENZA

INFO SU BANDI DI CONCORSO,
ASTE DI OFFERTA LAVORO

c/o Municipio, via dei Mille 9

Tel. 800 011837

Orari:

dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00;
sabato 9.00 - 12.00

OFFERTE DI LAVORO ON LINE: <http://www.provincia.bologna.it/lavoro/Engine/RAServePG.php>



Il Comune di Casalecchio di Reno su Twitter

Notizie e approfondimenti dall'Amministrazione su @CasalecchioNews

Da martedì **15 gennaio** scorso il Comune di Casalecchio di Reno è presente sul web 2.0 anche su **Twitter** con l'account **@CasalecchioNews**.

Si tratta di una integrazione rispetto agli altri canali di comunicazione utilizzati dal Comune. Il nuovo account su Twitter si è andato ad aggiungere agli altri strumenti di informazione come il sito internet, la newsletter settimanale, il servizio sms e i periodici comunali (Casalecchio Notizie e Casalecchio News). Per acquisire le competenze

legate a questo nuovo strumento (il lessico, le grammatiche e le modalità di diffusione delle informazioni) è stata individuata una redazione fra i componenti dei Servizi di Comunicazione che ha approfondito, in diversi momenti formativi, l'approccio e l'utilizzo del social network.

I redattori hanno poi testato il lavoro con il nuovo account attraverso un periodo di prova in cui la redazione si è esercitata nella gestione di questo servizio.

Settimanalmente la redazione stila un piano editoriale su avvenimenti ed informazioni da trasmettere e definisce dei turni "al desk" per monitorare eventuali tweet dei follower e reperire, segnalare e diffondere i contenuti richiesti. Una vera e propria redazione on line!

Notizie su eventi, informazioni di servizio, appuntamenti culturali, vengono *twittati* giornalmente per tenere aggiornato chi seguirà l'account su quanto accade nel territorio casalecchiese.

Verso la gestione associata di Servizi distrettuali

Simone Gamberini, Sindaco di Casalecchio di Reno afferma che l'avvio di una gestione associata di alcuni servizi del Distretto di Casalecchio di Reno è "un passaggio fondamentale e irreversibile che **porterà il nostro territorio a costituire un'Unione di Comuni** con benefici per tutti i cittadini".

I vantaggi si traducono in una maggiore efficienza ed efficacia delle funzioni e dei servizi, già sperimentata con la costituzione di Insieme, Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del

Reno Lavino Samoggia. In particolare, gestire in forma associata alcune delle funzioni principali delle amministrazioni locali significa razionalizzare ulteriormente le spese, semplificare le procedure e renderle omogenee; in una frase, essere più vicini alle esigenze dei cittadini".

Già da tre anni, i Comuni del Distretto gestiscono con l'Azienda Consortile ASC Insieme le politiche e gli interventi sociali di tutto il distretto. Con l'inizio di questo percorso si arriverà alla **gestione in forma associata**

di altre attività quali la pianificazione territoriale, la Protezione civile, la Polizia Locale e i Servizi Informatici.

Entro il 20 febbraio scorso i Consigli Comunali di tutti i Comuni hanno discusso la delibera di individuazione dell'ambito ottimale, in seguito la Regione Emilia-Romagna confermerà gli ambiti ottimali con una propria Delibera. Da quel momento partiranno gli studi di fattibilità sulle modalità con le quali esercitare funzioni e servizi in forma associata.

IL RICORDO DI REMO BIZZARRI

Amministratore Comunale negli anni '60-'70 e dagli anni '80 animatore del mondo associativo locale



Il **3 dicembre scorso**, è scomparso **Remo Bizzarri**. Riportiamo il ricordo di sua figlia **Sabrina**.

"Vorrei pensare a mio padre Remo come a una persona solare, sempre con il sorriso ma con un carattere forte. È

stata una persona piena di vita e lo dimostrava con il grande entusiasmo che metteva in tutto quello che faceva. Aveva valori morali incrollabili, che sono diventati il perno della sua esistenza. La sua testardaggine e la sicurezza in sé stesso lo hanno portato a realizzare progetti importanti. Era come si suole dire un uomo "tutto di un pezzo", difficilmente scendeva a compromessi, riusciva spesso a convincere gli altri e se aveva

un obiettivo, lo perseguiva finché non lo raggiungeva. Amava stare in mezzo alla gente, ascoltare i loro problemi e aiutarli. Sua grande soddisfazione era essere fermato per strada e scambiare due chiacchiere con tutti, lo faceva sentire parte di un mondo che ha cercato di costruire per tutta la vita: un mondo più giusto e libero.

In famiglia ha cercato di essere presente il più possibile.

È stato un papà molto liberale mai oppressivo, cercava di risolvere i problemi parlandone e trasmettendo quei valori così fondamentali per lui, quali: onestà, rispetto, altruismo, abnegazione e forza d'animo, perché nella vita nulla ti è dovuto. Metteva tutto sé stesso per migliorare il mondo in cui viviamo, ci credeva davvero, e sicuramente un punto di riferimento per tutta la sua famiglia, un uomo di "una volta" che solo nel momento in cui viene a mancare, ti rendi conto di quanto ha fatto nella tua vita e del vuoto che ti lascia."

RACCOLTA PORTA A PORTA: CI SIAMO!

Dopo numerose anticipazioni nei mesi scorsi, finalmente ci siamo: **dall'8 aprile parte il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta.**

Una scelta che è maturata con l'obiettivo di raggiungere e **superare la percentuale del 65% di differenziazione**, come previsto dalle normative europee, con la convinzione che questo sia un dovere non più rimandabile per una comunità che vuole intraprendere la via della sostenibilità ambientale, scelta già peraltro annunciata nel programma di mandato votato **nel 2009 dal 67,4% degli elettori.**

Siamo consapevoli che il passaggio al nuovo sistema potrà essere impegnativo, soprattutto per tutti coloro che finora non hanno contribuito a differenziare il rifiuto, ma riteniamo che di fronte a questo percorso non ci si possa tirare indietro: non affrontare il tema di come produrre meno rifiuti e di come differenziarli al meglio (in modo tale che possano essere riciclati e recuperati) significa condannarsi all'emergenza. Nessuno, giustamente, vorrebbe vicino a casa una discarica o un inceneritore. Questi impianti rappresentano infatti per la collettività un grave costo sia ambientale che economico (le spese per la chiusura di una discarica sono a carico dei cittadini per decine di anni), e l'unica possibilità per evitare la costruzione di nuovi impianti è rappresentata dalla riduzione del rifiuto e dall'aumento della differenziata. **Affrontare e impegnarsi su questi temi significa quindi gettare concretamente le basi per un futuro contraddistinto da una qualità della vita migliore per noi e per i nostri figli.**

Per questo riteniamo che il passaggio al nuovo sistema non sia più rinviabile. Prima di fare questo passo verso il porta a porta integrale, è opportuno ricordare che abbiamo introdotto **nel 2008 la raccolta porta a porta per carta e plastica**, lasciando i cassonetti stradali per organico, rifiuti indifferenziati e vetro/lattine. Se, dunque, ogni casalecchiese avesse differenziato in questi anni in maniera corretta, non ci sarebbe stato bisogno di passare alla raccolta porta a porta integrale, ma così non è stato.

Di fatto siamo fermi al 40% perché purtroppo il cassonetto stradale rappresenta un incentivo troppo forte verso il disimpegno e l'abbandono dei rifiuti, come del resto confermano tutte le esperienze e le analisi relative alle numerose realtà italiane ed europee che hanno già scelto la raccolta porta a porta integrale. È certo comprensibile un atteggiamento dubbioso o titubante di fronte a un cambiamento che andrà in parte ad incidere su abitudini consolidate, ma il passaggio al porta a porta è sicuramente alla portata di ognuno di noi.

In questi mesi l'Amministrazione Comunale ed HERA saranno pronti a fornire tutte le informazioni e gli strumenti per poter affrontare il passaggio con consapevolezza, le assemblee pubbliche e il momento di distribuzione dei nuovi sacchi e bidoncini sono inoltre occasioni per ricevere tutte le spiegazioni utili da personale preparato.

Per ogni dubbio specifico su tipologie di rifiuti, orari di esposizione, organizzazione degli spazi per i nuovi bidoncini, vi invitiamo a consultare le pagine dedicate alla Raccolta Differenziata (Dire Fare Differenziare) sul sito del Comune **www.comune.casalecchio.bo.it**.

Cominciamo dunque insieme questo percorso, per ognuno di noi si tratterà, dopo una breve fase iniziale di assestamento, di trovare le modalità più funzionali per gestire la raccolta che diventerà presto parte della nostra routine quotidiana, al pari di tutte le altre consuetudini.

La difficoltà iniziale che comporta il ripensare in parte la propria organizzazione familiare ha come contrappeso il benessere dell'intera comunità.



SIMONE GAMBERINI



BEATRICE GRASSELLI

Simone Gamberini
Sindaco

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente



CALENDARIO RACCOLTA PER LE FAMIGLIE

cosa	chi	esposizione
carta 	tutte le famiglie del territorio	martedì dalle 18 alle 20.30
plastica 	tutte le famiglie del territorio	giovedì dalle 18 alle 20.30
organico 	tutte le famiglie del territorio	domenica e mercoledì dalle 18 alle 20.30
sfalci e potature 	tutte le famiglie del territorio	domenica dalle 18 alle 20.30
indifferenziato 	tutte le famiglie del territorio	lunedì dalle 18 alle 20.30
pannolini 	tutte le famiglie del territorio	lunedì dalle 18 alle 20.30

IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA: COSA CAMBIA DALL'8 APRILE

Ecco in sintesi i punti principali del nuovo sistema di porta a porta integrale che entrerà in vigore da lunedì 8 aprile 2013 e coinvolgerà 18.000 nuclei familiari e 5.000 attività.

Carta e cartone: il giorno e le modalità di raccolta rimangono le stesse. I rifiuti vanno messi nel sacco azzurro da esporre, ben chiuso, il **martedì sera** tra le 18,00 e le 20,30. I sacchi azzurri avranno un codice abbinato all'utente.

Plastica: cambierà solamente il giorno di ritiro dei sacchi gialli, il **giovedì sera** invece del venerdì sera, tra le 18,00 e le 20,30. Anche i sacchi gialli sono dotati di codice abbinato all'utente.

Rifiuti indifferenziati: verranno raccolti a domicilio. Una volta riempito di rifiuti indifferenziati il sacco che abbiamo in casa, questo andrà inserito ben chiuso nel **nuovo bidoncino grigio da 30 lt da esposizione**.

Una volta che avremo riempito di sacchi il bidoncino grigio da esposizione, questo dovrà essere messo fuori nella serata corretta, il **lunedì sera dalle 18,00 alle 20,30**. I bidoncini da esposizione sono dotati di un dispositivo elettronico che abbinata il rifiuto all'utente.

Rifiuti organici: verranno raccolti a domicilio.

Man mano che si riempiono i sacchetti destinati all'organico in casa, questi devono essere conferiti ben chiusi nel **nuovo bidoncino da esposizione da 20 lt**.

Una volta riempito di sacchi il bidoncino da esposizione, questo andrà esposto nelle serate di **domenica o mercoledì sera dalle 18,00 alle 20,30**.

Sfalci e potature: saranno raccolti a domicilio, chi ne fa richiesta avrà sacchi appositi da esporre la **domenica tra le 18,00 e le 20,30**.

Vetro e lattine: le modalità di raccolta non cambiano. Rimangono le **campane verdi stradali**.

Pannolini e pannoloni: i pannolini/pannoloni sono rifiuti indifferenziati e possono essere inseriti, all'interno di sacchi ben chiusi, nel bidoncino grigio da 30 lt per i rifiuti indifferenziati che va esposto il lunedì sera. Tuttavia, come opportunità in più per chi volesse, l'Amministrazione comunale fornisce su richiesta dei cittadini dei sacchi viola per il solo conferimento di pannolini/pannoloni che, una volta riempiti, vanno esposti sempre il lunedì sera tra le 18 e le 20,30.

Inoltre, sono stati individuati sul territorio alcuni **punti dove i soli pannoloni/pannolini potranno essere conferiti quotidianamente**.

L'elenco dei punti verrà comunicato durante la distribuzione dei kit e potrà essere consultato anche sul sito www.comune.casalecchio.bo.it.

**DIRE FARE
DIFFERENZIARE**

RIFIUTI INGOMBRANTI

La raccolta **rifiuti ingombranti** (frigoriferi, computer, mobili, biciclette, ecc.) è gratuita. Basta telefonare a **Hera S.p.A.** al **numero verde gratuito 800.999.500** per concordare giorno e ora del ritiro oppure portarli alla Stazione Ecologica di via Roma 65 (Zola Predosa).

ABBANDONARE I RIFIUTI INGOMBRANTI È UN ATTO INCIVILE E SANZIONABILE AI SENSI DI LEGGE!

PANNOLINI LAVABILI: UNA SCELTA ECOSOSTENIBILE

Lunedì 25 marzo 2013, alle **ore 17,30**, nella **Sala Consiliare del Municipio** in Via dei Mille, 9, Laura Sandri e Claudia Menozzi, mamme dell'**Associazione "NonSoloCiripà"**, incontreranno altri genitori per raccontare la propria esperienza con i pannolini lavabili, per imparare a conoscerli, risparmiando e rispettando la salute dei nostri figli e l'ambiente. L'incontro è promosso dall'**Assessorato all'Ambiente** del Comune di Casalecchio di Reno. Alle prime 20 famiglie che faranno domanda l'Assessorato offre, previa presentazione dello scontrino fiscale che certifichi l'acquisto di un kit di pannolini lavabili, un **incentivo pari all'80% della cifra riportata** per un massimo di € 100 per bambino.



Per informazioni:

ambiente@comune.casalecchio.bo.it
Tel. 051 598273

CALENDARIO RACCOLTA PER LE ATTIVITÀ

cosa	chi	esposizione
carta	Tutte le attività	martedì dalle 18 alle 20.30
cartone	Attività in Zona Centro *	lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30
	Attività in Zona Artigianale - Industriale *	venerdì dalle 18 alle 20.30
	Attività in Zona A e Zona B *	Zona A: lunedì e giovedì entro le 9 Zona B: martedì e venerdì entro le 9
indifferenziato	Attività in Zona Centro *	lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20.30
	Tutte le attività	lunedì dalle 18 alle 20.30
organico	Attività in Zona Centro *	domenica, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.30
	Tutte le attività	domenica e mercoledì dalle 18 alle 20.30
sfalci e potature	Tutte le attività	domenica dalle 18 alle 20.30
imballaggi plastici film plastici	Tutte le attività	giovedì dalle 18 alle 20.30
legno	Attività in Zona Artigianale - Industriale	martedì dalle 18 alle 20.30
imballaggi misti ortofrutta	Ortofrutta	lunedì e giovedì dalle 18 alle 20.30
mercato	Centrale - via Toti	martedì
	Crece di Casalecchio - via Zampieri	giovedì
	San Biagio - via Resistenza	venerdì
	Cereto - via Sabotino	sabato

*L'elenco completo delle strade delle zone Centro, Artigianale - Industriale, Zona A e Zona B si trova nell'opuscolo informativo che verrà distribuito a tutti i cittadini ed è scaricabile dal sito del Comune:
www.comune.casalecchio.bo.it

È IMPORTANTE SEGUIRE ALCUNE SEMPLICI **REGOLE**:

- Fare attenzione a ridurre il volume dei rifiuti prima di inserirli nei sacchi, per esempio schiacciando le bottiglie di plastica per la loro lunghezza;
- Chiudere sempre bene i sacchi e i contenitori da esposizione e posizionarli in un luogo visibile e accessibile ai mezzi di raccolta;
- Non esporre i bidoni in serate e orari diversi da quelli indicati;
- Ricordarsi di ritirare il bidoncino dopo la serata di esposizione.

DOMANDE FREQUENTI: PER RISPONDERE AI VOSTRI DUBBI PIÙ COMUNI

segue a pag. 22

Di seguito pubblichiamo un estratto delle domande più frequenti dei cittadini che potrete trovare in forma estesa e aggiornata nella sezione dedicata alla Raccolta Differenziata visibile dall'home page del sito: www.comune.casalecchio.bo.it sotto il titolo "Dire Fare Differenziare".

La lettera di comunicazione con le date delle assemblee di presentazione del servizio porta a porta e i giorni di ritiro del kit, è andata persa. Come faccio a sapere quando debbo venire?

Può telefonare a Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino, n° verde 800.011.837. Le assemblee continueranno fino al 21 marzo 2013.

Come faccio a trovare i dati catastali richiesti nella scheda per l'assegnazione del kit rifiuti?

Per l'immobile (appartamento, ufficio, magazzino, ecc) **di**

proprietà i dati catastali sono sempre riportati nel rogito di acquisto e sono comunque serviti anche per la dichiarazione per l'IMU; per l'immobile **in locazione**, controllare se sono riportati nel contratto di affitto, altrimenti rivolgersi al proprietario.

Sono il proprietario di un appartamento vuoto. Devo venire comunque a ritirare il Kit?

Non è obbligatorio venire a ritirare il kit, è però utile comunicare all'Amministrazione tramite la mail ambiente@comune.casalecchio.bo.it la motivazione del mancato ritiro, ciò al fine di evitare l'uscita di lettere di riconvocazione. Una volta che l'appartamento sarà occupato sarà compito dell'inquilino venire a ritirare il kit.

Non ho spazio in casa per sistemare i bidoncini e non ho terrazza o balcone, dove li metto?

Il bidone per l'indifferenziata (da 30 litri) e quello per l'organico

CONTINUA LA DISTRIBUZIONE DEI NUOVI SACCHI E BIDONCINI

Continua fino al 28 marzo la distribuzione dei nuovi sacchi e bidoncini per il porta a porta all'interno del tendone allestito davanti al Municipio. Ogni famiglia ha ricevuto il mese scorso una lettera inviata da Comune e HERA in cui venivano comunicati sia il giorno dell'assemblea pubblica sia il giorno di ritiro del kit.

Invitiamo i cittadini a rispettare il giorno di ritiro indicato nella lettera. Chi l'avesse smarrita può telefonare a Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino 800 011837.

Al **Punto Accoglienza** del tendone i cittadini devono mostrare la **tesserina sanitaria** del titolare della tassa rifiuti e il **questionario** inviato per lettera **compilato** (scaricabile anche dal sito www.comune.casalecchio.bo.it). Passato il Punto Accoglienza, i cittadini possono **ritirare il numero dall'elimina-code**.

Nell'area di attesa, prima di ritirare il kit, le persone hanno la possibilità di chiedere informazioni e/o sopralluoghi specifici presso le loro abitazioni/condomini allo **stand HERA** e di guardare il **video informativo** sulla raccolta porta a porta proiettato a ciclo continuo su un grande schermo. C'è anche un'area giochi per i bambini.

Al momento della chiamata del proprio numero, le persone ricevono al banco per la **distribuzione dei kit** la seguente dotazione:

- il **bidoncino** da esposizione per i **rifiuti indifferenziati da 30 lt** dotato di **transponder** (codice specifico assegnato all'utente);
- il **bidoncino** da esposizione per i **rifiuti organici da 20 lt**;
- un rotolo con la dotazione annuale di **55 sacchi gialli per la plastica** (che riportano il codice assegnato all'utente);



DOMANDE FREQUENTI: PER RISPONDERE AI VOSTRI DUBBI PIÙ COMUNI

(da 20 litri), che assieme ai sacchi di carta e plastica costituiscono il kit per la raccolta differenziata, non sono pensati per stare in cucina sotto il lavandino. Sono contenitori pensati esclusivamente per l'esposizione in strada. In casa non devono cambiare le abitudini consolidate e si possono continuare quindi ad utilizzare i bidoni di sempre, portando poi nei bidoni del kit (indifferenziata e organico) i rifiuti nei singoli sacchetti.

I nuovi bidoni assegnati alle famiglie potranno essere quindi sistemati in cantina, sul terrazzo o in altra zona dello stabile (ad esempio il cortile se concordato con il condominio), per poi, una volta riempiti, essere posizionati sulla strada nei giorni previsti per la raccolta.

Come faccio a distinguere il mio bidoncino dagli altri esposti quando lo vado a ritirare?

Ogni bidoncino è numerato, inoltre c'è uno spazio per inserire,

se lo si desidera, il proprio nome e cognome, oppure, si può personalizzare in altro modo, magari con un adesivo o un altro segno di riconoscimento (un nastro, ecc.)

Ma i sacchi gialli e azzurri del vecchio sistema di raccolta che ho ancora in casa si possono utilizzare?

Sì, possono essere utilizzati e poi, quando li avrete finiti, si può passare ad utilizzare i nuovi.

Che sacchetto devo usare per l'organico?

L'organico deve essere introdotto nel contenitore raccolto in sacchetti compostabili in mais o in carta (es. quello del pane).

In alternativa, è ancora possibile utilizzare i sacchetti di plastica in quanto l'impianto di compostaggio è ad oggi in grado di separare la plastica dall'organico.

PER I NOSTRI CITTADINI STRANIERI



Ai nostri cittadini stranieri sono state inviate a casa 2.000 lettere tradotte in inglese, arabo, russo, rumeno.

Inoltre, è stata tradotta in queste quattro lingue anche una sintesi dell'opuscolo informativo che fa parte del kit.

L'opuscolo, stampato in 2.000 copie, sarà disponibile anche sul sito del Comune: www.comune.casalecchio.bo.it

- un rotolo con la dotazione annuale di **55 sacchi azzurri per la carta** (che riportano il codice assegnato all'utente);

- un **opuscolo informativo** con il **calendario dei giorni di ritiro** dei rifiuti e le specifiche modalità della raccolta.

Su specifica richiesta dei cittadini interessati, vengono forniti anche sacchi marroni per le potature/sfalciature, sacchi viola per i pannoloni. Non sono invece più forniti i sacchi per i rifiuti organici.

Per l'organico potranno essere utilizzati sacchetti di carta o sacchetti in materiale compostabile (come quelli ora in uso in tutti i supermercati).

N.B. TEMPI DI ATTESA

In occasione di altre recenti esperienze sulla distribuzione dei kit, sappiamo che l'orario in cui è previsto un maggior afflusso di persone, con conseguente aumento dei tempi di attesa, è quello relativo alle prime ore di apertura del Centro di distribuzione, **dalle ore 14,30 alle ore 16,00. Consigliamo ai cittadini che hanno la possibilità di non concentrarsi tutti in questa fascia oraria.**

SERVIZIO TUTOR PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Per contattare tutte le attività produttive, artigianali e commerciali di Casalecchio, spiegare loro le nuove modalità di raccolta rifiuti e raccogliere le esigenze, sono stati incaricati da HERA a gennaio di quest'anno **dieci tutor** individuati tramite un bando emesso dal Comune di Casalecchio di Reno.



I TUTOR INDIVIDUATI DAL BANDO DEL COMUNE

Al bando avevano partecipato una quarantina di ragazzi casalecchiesi preparati e motivati. Prima di recarsi presso le aziende, i dieci tutor sono stati appositamente formati presso la sede HERA di Quarto Inferiore.

Il lavoro svolto dai tutor consentirà di consegnare all'attività la dotazione di sacchi/bidoni più funzionale all'utilizzo.

segue a pag. 24

E se uno finisce i sacchi?

Alla distribuzione del kit verrà consegnata la dotazione annuale ma chi dovesse ugualmente finire i sacchi può recarsi presso il Municipio di Via dei Mille 9 per averne una nuova fornitura. I sacchi non saranno più distribuiti dai Centri Sociali.

C'è un po' di flessibilità negli orari di esposizione? se non sono in casa nel giorno di ritiro?

Gli orari previsti per la raccolta dei rifiuti dipendono dall'organizzazione del servizio, non è quindi possibile preventivare delle modifiche. In caso di difficoltà a rispettarli, una possibilità potrebbe essere la disponibilità di un vicino di casa a mettere i bidoni all'esterno dell'edificio al giusto orario, dopo che per esempio il titolare del bidone lo ha lasciato in un luogo concordato durante la giornata.

La possibilità di esporli in strada prima dell'orario previsto dipende

dalle singole situazioni convenute con i tecnici del Comune e di Hera. Comunque, nel caso non fosse proprio possibile esporre i rifiuti nei giorni previsti, presso la Stazione Ecologica è presente un'area dove si possono conferire separatamente carta, plastica, organico, ma non i rifiuti indifferenziati per i quali si sta individuando un'altra area di conferimento.

Ho dei dubbi sulla natura di un rifiuto, come faccio a sapere qual è il modo corretto per differenziarlo?

Nelle "pagina web" del Comune di Casalecchio di Reno o di Hera è pubblicato il "rifiutologo" dove è possibile verificare il giusto modo di smaltire tutti i tipi di rifiuti.

I pannolini/pannoloni debbono per forza essere messi dentro i sacchi viola?

I pannolini / pannoloni sono un rifiuto indifferenziato, di conseguenza

DOVE FINISCONO I NOSTRI RIFIUTI



Alla fine del novembre scorso le associazioni ambientaliste che gestiscono la Casa per l'Ambiente (WWF, Legambiente, GEV Guardie Ecologiche Volontarie, Green Peace e Percorsi di Pace) hanno organizzato una **visita aperta a tutti agli impianti di selezione e produzione carta-plastica-vetro e compost Akron a Coriano (vicino a Rimini) e Romagna Compost a Cà Baldazzi (vicino a Cesena).**

Alla visita hanno partecipato 28 persone.

“Con questa visita volevamo permettere a tutti i partecipanti di vedere in prima persona dove e come viene riciclato il rifiuto che differenziamo ogni giorno. Ci sembrava fosse una motivazione molto efficace per incentivare ancora di più alla corretta raccolta differenziata. Spesso infatti abbiamo riscontrato nelle persone dubbi sul processo di recupero dei materiali. Questo è stato un modo per far toccare con mano i benefici dei nostri piccoli sforzi quotidiani.

Durante questa nostra prima visita, in particolare all'impianto Akron del Gruppo HERA, abbiamo potuto vedere l'intero processo della prima fase di gestione dei rifiuti, dal loro arrivo, direttamente dal servizio di raccolta, alla loro differenziazione e recupero finale. Akron è infatti un impianto di stoccaggio, selezione, e trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani, derivanti dalla raccolta differenziata effettuata dai Comuni, e dei Rifiuti Speciali non pericolosi ovvero quei rifiuti provenienti da attività produttive artigianali e industriali.

Ma non ci fermeremo qui! Grazie al sostegno del Servizio Ambiente del Comune di Casalecchio di Reno, stiamo concordando con Hera le modalità per mostrare ai cittadini come si passa dallo stoccaggio dei rifiuti al loro riciclaggio e riuso. Presto usciremo con il programma di una nuova “gita” e speriamo di bissare il successo di partecipazione e interesse registrato con la nostra prima uscita.”

Alessandro Conte

Gruppo Ambiente dell'Associazione Percorsi di Pace



I PARTECIPANTI ALLA VISITA DELL'IMPIANTO ROMAGNA COMPOST

DOMANDE FREQUENTI: PER RISPONDERE AI VOSTRI DUBBI PIÙ COMUNI

si possono tranquillamente mettere nel bidone grigio da 30lt. È comunque sempre possibile chiedere la fornitura di sacchi viola previsti solo per la raccolta di pannolini / pannoloni per chi lo preferisce o anche nel caso la quantità prodotta sia superiore alla capienza del bidone grigio dell'indifferenziata.

Come faccio a tenermi in casa pannoloni/pannolini/organico fino al giorno del ritiro?

Come sopra precisato i nuovi contenitori di indifferenziato e organico non devono necessariamente essere conservati in casa, ma possono essere alloggiati in cantina, in terrazza oppure nel cortile dello stabile (qualora convenuto con il Condominio stesso). Per quanto attiene all'organico, è comunque possibile conferirlo presso la Stazione Ecologica, mentre per i pannolini/pannoloni saranno realizzati punti specifici dove poter conferire quotidianamente tali rifiuti (qualora necessario).

Potranno aumentare le frequenze di ritiro dei rifiuti da parte di Hera?

Le frequenze di raccolta pensate su Casalecchio di Reno sono le stesse adottate da Comuni a noi vicini, dove la raccolta porta a porta è attiva da molto tempo (Monteveglia, Crespellano, Bazzano, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa). L'8 aprile si aprirà la fase sperimentale di avvio del servizio, fase che servirà all'Amministrazione comunale e ad Hera per valutare tutte le necessità o aggiustamenti da applicare.

Come mai nel servizio porta a porta non è stato compreso anche il vetro, lasciando quindi le campane verdi per questa raccolta?

Il vetro è un tipo di rifiuto pericoloso da esporre sulla strada come gli altri contenitori o dentro i sacchi. Si è quindi preferito mantenere le campane verdi per questa raccolta. È stato previsto un servizio



NELLE IMMAGINI IN ALTO E A DESTRA ALCUNI MOMENTI DELLA VISITA ALL'IMPIANTO AKRON DI CORIANO

Come funziona il processo di recupero all'impianto Akron di Coriano (contributo di Sara Selmin)

In breve, il processo inizia dai rifiuti in arrivo all'impianto che vengono scaricati nell'apposita area di **stoccaggio** per i controlli di conformità.

Successivamente, le diverse frazioni di rifiuti vengono sottoposte a operazioni di raggruppamento, ed eventuale **trattamento**, finalizzate al recupero. Durante la fase di trattamento dei rifiuti vengono effettuate delle **selezioni manuali** e meccaniche per conferire loro le caratteristiche qualitative di materia prima secondaria, di prodotto commercializzabile o di rifiuto recuperabile in ulteriori impianti.

Una volta che il materiale viene trattato in modo ottimale è **destinato a vari consorzi del recupero** quali CONAI, COMIECO, COREVE, RILEGNO, COREPLA, CIAL (cartiere, industrie del vetro, del legno, della plastica, alluminio, ecc.) che daranno, letteralmente, nuova vita ai nostri rifiuti.

I responsabili dell'impianto hanno risposto in modo chiaro e trasparente a dubbi, curiosità e perplessità, specificando per esempio che *“Il nostro non è un inceneritore ma un termovalorizzatore, è differente dall'inceneritore perché nello stesso momento in cui brucia viene prodotta energia termica, che viene trasformata in energia elettrica e rimessa in rete. L'impianto è costituito da una fossa rifiuti dove essi bruciano e il calore va ad alimentare una caldaia piena di acqua così il vapore prodotto costituisce l'energia termica”*.

Alle preoccupazioni di alcuni cittadini sulle emissioni nocive dei termovalorizzatori è stato rassicurato che gli impianti Hera sono tecnologicamente molto avanzati e che sono dotati di depuratori che purificano dalle sostanze tossiche.

Gli impianti di smaltimento di rifiuti sono efficienti e tecnologicamente avanzati con la capacità di recuperare buona parte dei materiali differenziati. L'obiettivo infatti della raccolta differenziata porta a porta è proprio di quello ridurre i rifiuti indifferenziati dai quali non si recupera nulla e che necessitano di un impegnativo processo di smaltimento che nella peggiore delle ipotesi può finire in discarica.

Una corretta raccolta differenziata consente dunque di recuperare e riciclare materiali che hanno potenzialmente ancora molte vite prima di essere spazzatura.



dedicato per le sole attività produttive con grandi produzioni di vetro o lattine (bar e ristoranti).

Se sbaglio a esporre il sacco o a mettere nel sacco o bidoncino la corretta tipologia di rifiuti prendo subito la multa? a quanto ammontano le sanzioni? Chi controlla?

Vi saranno controlli attuati di concerto tra il Corpo di Polizia Municipale e le Guardie Ecologiche Volontarie, che attueranno una prima fase di ricognizione e informazione rispetto agli eventuali errori di conferimento anche attraverso contatti diretti e personali con i cittadini.

Rifaccio l'arredamento del mio appartamento, dove metto i mobili vecchi?

I rifiuti ingombranti, mobili ed elettrodomestici, possono essere

smaltiti in uno di questi due modi:

- 1) portandoli con propri mezzi alla Stazione Ecologica di Casalecchio di Reno e Zola Predosa in via Roma 65 a Zola aperta lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 12.00; martedì, giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30; sabato dalle 9.00 alle 17.00;
- 2) telefonando al servizio di ritiro gratuito Hera al n. 800 999 500 (da cellulare 199 199 500 numero non gratuito) e concordando l'appuntamento.



“OCCHIO ALLA DIFFERENZIATA!”: IMPARIAMO DAI NOSTRI BAMBINI

L'esperienza teatrale di Burattingegno nelle scuole

**“Facciamo un esperimento:
proviamo a trasformare la nostra scuola
in una piazza di Casalecchio,
in cui potete fare le cose che amate di più!”**

Questa frase verrà sentita da **più di 1500 bambini** con i rispettivi insegnanti, nelle **68 classi delle scuole elementari coinvolte** nel **progetto “Occhio alla differenziata”**.

Dal 14 febbraio fino alla fine di marzo, infatti, il Comune di Casalecchio, in collaborazione con l'associazione Burattingegno Teatro, realizza un laboratorio in tutte le classi delle scuole elementari, per parlare di raccolta differenziata porta a porta attraverso un laboratorio teatrale. Cosa c'entra il teatro con i rifiuti? Molto, moltissimo! Se il teatro è coinvolgimento emotivo, collaborazione e immaginazione, quale modo migliore per immedesimarsi nella propria città ideale, fatta di bellezza, benessere, socialità e convivenza civile?

Il tema della raccolta differenziata porta a porta viene affrontato in modo diverso in base alle età dei partecipanti (dai sei ai dieci anni), perseguendo tre obiettivi comuni. L'**obiettivo didattico** affronta i diversi tipi di materiali, riprende il concetto di raccolta differenziata e illustra il nuovo metodo porta a porta, mentre gli **obiettivi di tipo affettivo e sociale** hanno lo scopo di creare una sensibilità ecologica agendo sull'aspetto emozionale e collettivo del tema. All'interno del laboratorio, soprattutto con i bambini delle classi quarte e quinte, viene inoltre lasciato uno spazio di discussione comune, per affrontare insieme le perplessità che, inevitabilmente, un cambiamento porta con sé, ragionando su possibilità di collaborazioni risolutive.

La scenografia usata (un modellino di città che d'un tratto si “rompe” sotto il peso di un enorme sacco che si gonfia al suono di un allarme) rende il laboratorio emotivamente e visivamente coinvolgente, agendo su un immaginario che scopre, al suo interno, innumerevoli collegamenti con la realtà quotidiana. Gli stickers che vengono distribuiti alla fine dell'attività, inoltre, creano un ponte fantasioso fra scuola e casa, dando la possibilità di personalizzare i bidoncini e fornendo un utile promemoria per gli adulti.

“L'immaginazione vi porterà dappertutto”, diceva Albert Einstein, con la sua proverbiale fiducia nella creatività della scienza. **Burattingegno Teatro** ha dato al progetto il proprio contributo creativo, mentre il Comune di Casalecchio ha deciso di approfondire la scienza del riciclo dei rifiuti, scegliendo di avere fiducia nei cittadini i quali, gestendo i rifiuti direttamente nelle proprie abitazioni, saranno portati, inderogabilmente, a



IL BLOG PER CHI “PENSA VERDE”: WWW.CAMBIERESTI.ORG



Per chi “pensa verde” e vuole approfondire alcuni dei temi legati alla salvaguardia dell'ambiente, visitate il blog: **www.cambieresti.org**

Nelle pagine del blog trovate articoli relativi a raccolta differenziata dei rifiuti, piste ciclabili, comportamenti ecologicamente compatibili, risparmio energetico, orti, aree verdi, alimentazione, salute, ecc.

Potete scrivere e mandare i vostri commenti e le vostre osservazioni e potete iscrivervi alla newsletter settimanale! Vi aspettiamo!

Ognuno di noi, nel suo piccolo, può dare ogni giorno il proprio contributo per costruire un futuro migliore.

1) UNA SCENOGRAFIA DOVE COMPAIONO GLI ELEMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI DI UNA CITTÀ: IL PARCO, LE RISATE, GLI AMICI, I GIOCHI, LE CASE E LA SICUREZZA DOMESTICA. FOTO BIDONCINI: LA SCENOGRAFIA DEL LABORATORIO CONTIENE I BIDONCINI CHE I BAMBINI POSSONO TOCCARE E INIZIARE A USARE.

2) I BAMBINI OSSERVANO INCURIOSITI IL SACCO CHE SI GONFIA PIANO PIANO SULLA CITTÀ.

3) UN SACCO GONFIABILE COSTRUITO CON TRENTA SACCHI DI HERA IN DOTAZIONE AI CITTADINI ALL'INTERNO DEL KIT "PORTA A PORTA"

riflettere sulla quantità di scarto che ogni giorno viene prodotta, spostando il problema sulla questione delle abitudini quotidiane fatte di spesa consapevole, scambio di oggetti, condivisione di servizi e collaborazione civile.

“Elisa, possiamo giocare di nuovo a mimare la nostra città?” chiedono i bambini alla fine del laboratorio. “Certo! ora che avete imparato a essere più consapevoli, aggiungerete anche quei gesti che diventeranno parte del vostro quotidiano, come posizionare il bidoncino fuori dalla porta...”. Parte la musica, i bambini si scatenano, la raccolta differenziata porta a porta è già nei loro giochi, per diventare una buona pratica quotidiana del loro domani.



Elisa Fontana
per Burattingegno Teatro
www.burattingegno.it

CONTATTI



Guida alla raccolta differenziata domiciliare a Casalecchio di Reno



HERA

Servizio Clienti

800 999 500 (chiamata gratuita)

Da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 20,00;
sabato dalle 8,00 alle 13,00.

Fino al 30 aprile 2013, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00, rispondono direttamente tecnici ambientali di HERA che seguono la raccolta porta a porta sul territorio.

Servizio Clienti UtENZE non domestiche

800 999 700 (chiamata gratuita)

Da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 18,00; sabato dalle 8,00 alle 13,00

Da telefono cellulare 199 199 500

(costo come da contratto telefonico scelto dal cliente)

www.gruppohera.it



Semplice - Sportello Polifunzionale per il Cittadino

Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

n° verde 800 011837

centralino 051 598111

e-mail semplice@comune.casalecchio.bo.it

Punto Accoglienza:

dal lunedì al venerdì 8,00 - 19,00;

sabato 9,00 - 12,00

Sportello Raccolta Differenziata

tel. 051 598111 int. 9413

e-mail ambiente@comune.casalecchio.bo.it

www.comune.casalecchio.bo.it



È sempre tempo di imparare!

Le attività produttive e le scuole di Casalecchio



UN MOMENTO DELL'INCONTRO CON GLI STUDENTI DELL'ITC SALVEMINI: A SINISTRA DENISE BIANCHI, RESPONSABILE SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E CARMELA BRUNETTI, ASSESSORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Dall'inizio del 2013 il mondo delle Attività Produttive di Casalecchio ha incontrato gli studenti delle scuole della città in diverse occasioni, sempre con la finalità di **avvicinare chi studia a chi investe sul territorio**. A seconda dell'età degli studenti sono stati costruiti incontri ad hoc per far loro conoscere il mondo delle piccole e medie imprese che muove l'Italia e che nel nostro Comune assume un'importanza fondamentale.

Iniziamo dall'esperienza con i **bambini di seconda e terza elementare delle Ciari** che a metà febbraio hanno incontrato i **cioccolatieri di CiocchinBo**, quegli stessi artigiani che durante il fine settimana del 9 e 10 febbraio hanno riempito il centro di Casalecchio dei colori e degli aromi del "cibo degli Dè". Per i bimbi era soprattutto un gioco, una lezione diversa dal solito, ma in quelle due ore che abbiamo dedicato ad ogni gruppo di due classi hanno imparato molte cose sull'origine e la storia del cioccolato, nonché sul suo valore nutrizionale. Infatti, grazie a CNA alimentare e ai maestri cioccolatieri, hanno visto per la prima volta com'è fatto l'albero e il frutto del cacao, come si estrae e come si lavora fino ad ottenere l'alimento preferito delle loro merende. Poi, grazie a Tania Giglioli, dietista presso Melamangio, sono arrivati ad identificare la loro ragione giornaliera di cioccolato, che permette loro di mangiarne anche

tutti i giorni, ma senza esagerare. A conclusione dell'incontro, merenda assicurata grazie alla cioccolata calda offerta dalla **gelateria Ambaradan** e dai biscottini della **pasticcERIA Filippini**. E chissà che un giorno qualcuno di loro non decida di diventare un artigiano dei dolci e del cioccolato! In quel caso, forse, un po' lo dovrà anche a questo incontro precoce con i maestri italiani che ci rendono famosi in tutto il mondo con le loro creazioni culinarie.

Ben diversa è stata **l'esperienza che abbiamo condiviso con l'Istituto Salvemini, impegnato a favorire il primo approccio fra i suoi studenti e la realtà economica del territorio**. Quando le insegnanti di Economia aziendale si sono rivolte a noi per sondare la disponibilità del Comune ad incontrare i ragazzi (circa 300 studenti), ci siamo trovati di fronte ad un'esperienza del tutto nuova. Così abbiamo progettato insieme a loro una serie di incontri, ognuno con due classi prime - per fornire ai ragazzi una fotografia delle attività produttive di Casalecchio: quante sono, in cosa sono specializzate, quali sono le particolarità del territorio, passando per un dialogo finalizzato a scoprire le differenze fra un centro commerciale artificiale e naturale (negozi di vicinato), fra una città viva e piena di esercizi commerciali e una città vuota senza insegne e con le vetrine spente. I ragazzi hanno iniziato a

ragionare della **funzione non solo commerciale, ma anche sociale del commercio tradizionale**, che favorisce la sicurezza delle città, promuove e rinsalda i rapporti umani, fornisce un servizio praticamente personalizzato ai propri clienti.

Nella seconda fase dell'incontro gli studenti hanno visitato il Suap, lo **Sportello Unico per le Attività Produttive**, servizio al quale si rivolgono professionisti e imprese per espletare le pratiche connesse con aperture, cambi gestione, ampliamenti, ecc. Spesso lo sportello riceve utenti che non sono ancora titolari di un'impresa, ma vorrebbero aprirne una e si rivolgono al Suap per un consiglio, un indirizzo, un suggerimento. È in queste occasioni che il Comune e il territorio fanno davvero "gioco di squadra", quando cioè valorizzano le potenzialità della città, anche grazie all'esperienza acquisita dagli addetti in tanti anni di lavoro.

L'ultima parte di questo breve percorso, forse la più divertente, ha visto la formazione di gruppi di studenti a cui è stata affidato il compito di aprire un'attività commerciale o artigianale: il Suap e l'assessore sono rimasti a loro disposizione per rispondere a domande o dubbi e per indirizzare la loro simulazione d'impresa.

È stato veramente stupefacente ricevere le loro sollecitazioni sia in campo normativo (regolamenti, pratiche da presentare) che in ambito commerciale/marketing: abbiamo notato con sorpresa come ad alcuni di loro mancasse veramente poco per proporsi come attori protagonisti sul mercato. A tutti abbiamo consigliato di **studiare e di aggiornarsi continuamente** perché il mondo del lavoro oggi presenta sfide importanti e obbliga gli imprenditori a restare sempre al passo con i tempi, informati e capaci di innovare.

Noi crediamo sinceramente nell'importanza di favorire un contatto im-

CONTINUA A PAGINA 29

Servizio entrate: passi carrai, cosap & tassa rifiuti

Passi carrai e COSAP

Entro il 31 marzo 2013 si dovrà eseguire il pagamento degli importi dovuti a titolo di occupazione suolo pubblico permanente. Il caso più significativo è quello del passo carrabile. Gli interessati riceveranno una lettera con il bollettino per il pagamento. Le tariffe sono state adeguate con applicazione dell'indice ISTAT. Nel caso di importi superiori a 500 euro annui è consentito il pagamento in **quattro rate** (31 marzo, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre).

Tassa rifiuti - Nuovo tributo TARES

Sono previste novità sul fronte della tassa rifiuti.

A partire da quest'anno il costo del servizio rifiuti verrà coperto dalla riscossione di un nuovo tributo, denominato **TARES** (Tributo Rifiuti e Servizi), che prenderà il posto sia della TARSU (Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani) che della TIA (Tariffa Igiene Ambientale), in tutto il territorio nazionale.

Il nuovo tributo è composto da due parti: a) la componente per la copertura di tutti i costi del servizio rifiuti; b) una nuova imposta (maggiorazione) destinata al finanziamento dei servizi erogati dal Comune. Si tratta di un'entrata obbligatoria necessaria per compensare il taglio di 1 miliardo di trasferimenti dallo Stato ai Comuni.

La maggiorazione è stabilita dalla legge nella misura di euro 0,30 per ogni metro quadrato soggetto a tassazione.

Le **utenze domestiche** pagheranno il tributo anche in

base al numero dei componenti del nucleo familiare. Per le **utenze non domestiche** (attività commerciali e produttive) è prevista una riforma del sistema di tassazione con una riorganizzazione delle tariffe.

Il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno, in concomitanza con la votazione del bilancio di previsione, approverà il Regolamento nel quale verranno stabilite le regole di applicazione della tariffa, i termini di presentazione della denuncia, il sistema di calcolo della tariffa, la frequenza dei pagamenti, il sistema per i pagamenti in acconto e conguaglio. Per il 2013 la legge ha previsto eccezionalmente **due rate**, a luglio e ad ottobre, ma, data l'attuale situazione di incertezza politica nazionale, non siamo oggi nelle condizioni di sapere quando verrà approvato il bilancio.

Quando sarà possibile, il Comune trasmetterà comunque a ciascun interessato una lettera con le indicazioni specifiche e i documenti per il pagamento.



ATTIVITÀ PRODUTTIVE

“È SEMPRE TEMPO DI IMPARARE”SEGUE DA PAG. 28

mediato e chiaro fra chi studia e chi lavora, fra chi è già in campo e chi si prepara ad entrarci; abbiamo apprezzato enormemente lo sforzo delle insegnanti di non tenere i ragazzi confinati nelle aule scolastiche, ma di portarli fuori a **vedere come vive e lavora la società**, la loro città, chi ogni giorno investe per offrire loro servizi e prodotti sempre disponibili. Per noi il progetto **“Alla scoperta del territorio”** si è rivelato una piacevole sorpresa, poiché **ci ha permesso di conoscere più a fondo i nostri futuri imprenditori**, ci ha dato l'occasione di sapere di cosa hanno bisogno e come possiamo andare incontro alle loro esigenze. Speriamo che questi incontri siano stati per loro altrettanto fruttuosi e che da quei banchi escano un giorno commercianti, artigiani e imprenditori capaci di rinverdire la bandiera del Made in Italy, così bravi e così conosciuti da portare lustro e fama anche a Casalecchio. Vogliamo credere di aver contribuito in piccolissima parte alla loro formazione e ci auguriamo che ricostruiscano presto un mercato fortemente minato dalla

crisi. Vogliamo crederlo proprio perché riconosciamo il valore dell'istruzione e della preparazione, l'importanza di non improvvisarsi e di sapersi sempre reinventare, con la **consapevolezza di trovare nel Suap e nel Comune un alleato** e un appoggio nel bisogno.

A tutti i ragazzi che abbiamo avuto il piacere di incontrare vanno i nostri auguri di un futuro scolastico e lavorativo pieno di soddisfazioni e di novità, alle insegnanti e al Preside del Salvemini va il nostro sincero ringraziamento per averci proposto questo progetto e per aver collaborato con entusiasmo al suo sviluppo; auspichiamo che questa esperienza che ci ha certamente arricchito possa divenire per il futuro un appuntamento fisso per gli studenti e il nostro Comune.

Carmela Brunetti

Vice Sindaco

Assessore alle Attività Produttive e Turismo

Denise Bianchi

Responsabile Suap Casalecchio



Volontari civili stranieri nei servizi del nostro territorio

Intervista a Elvis Bomandouki



DA SINISTRA: ELVIS BOUMANDUKI, MILKA PETROVIC, OANA PARVAN, ERDIOLA MUSTAJI

Nei servizi dell'Amministrazione comunale si impiegano sempre più spesso volontari civili. Ultimamente abbiamo avuto anche quattro ragazzi e ragazze di nazionalità straniera. Per conoscere la loro esperienza abbiamo pensato di intervistare uno di loro, **Elvis Bomandouki**, e farci raccontare il suo punto di vista.

Può raccontarci chi è Elvis Bomandouki?

Sono nato in un villaggio al nord della Repubblica del Congo che si chiama *Mbandza*, sono dunque dell'etnia *mbochi*, un'etnia minoritaria, ma che ha sempre avuto la fortuna di dirigere il paese, dall'indipendenza a oggi.

Sono il decimo figlio in una famiglia di 10 figli. Mio padre si chiama *Bomandouki* e mia madre *Bomansengue*. Dai nomi si capisce che sono della stessa etnia. È da molti anni che sono insieme. È infatti importante dire che mia madre non è stata sposata da mio padre ma dallo zio di mio padre che l'aveva sposata quando era ancora nella pancia della sua mamma. Perché molti anni fa nella tradizione si poteva "sposare" un bambino che non era ancora nato. Alla sua nascita mia madre è stata data alla prima moglie del suo futuro marito per farla crescere e educarla. Una volta grande, cioè verso 10-12 anni, a mia madre è stata data una casa che doveva servire a accogliere suo marito. Era vicina alle case delle altre 9 mogli. Ma dalla prima notte mi madre si ribel-

lò dicendo che il marito era un vecchio e che a lei non andava bene. Visto che era già pagata la dote, mia madre è stata obbligata a scegliere fra i nipoti del suo marito. Così mia madre ha scelto mio padre che era più grande di lei di almeno 25 o 30 anni.

Durante la mia adolescenza ero sempre in contraddizione con mio padre, cioè pensavo diverso da lui, volevo capire le cose prima di farle, cosa che da noi non è permesso. Alla fine mio padre ha deciso che non potevo diventare un vero uomo secondo i canoni tradizionali. Ha rifiutato di mandarmi nella foresta con altri ragazzi del villaggio, non ho neanche avuto la fortuna di sapere la storia della mia famiglia e del mio villaggio, perché solo lui mi doveva portare a raccontarla.

Così tornando a Brazzaville contro la volontà di mio padre ho deciso di andare all'università. Dopo tre anni ho deciso di proseguire i miei studi in Italia. Ho avuto la fortuna di fare il servizio civile e lì ho visto le cose in maniera diversa e di questo sono contento perché conoscendo diverse culture posso decidere quale seguire e come impostare meglio la mia vita.

Ci racconta la sua esperienza di volontario nei servizi civili?

Da maggio a dicembre sono pochi mesi per capire e integrarsi in un servizio, soprattutto se si tratta di Linfa, Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza, dove la complessità degli

obiettivi e degli interlocutori è abbastanza vasta.

Nel mio paese si dice che un'ape se non ha niente da dare in cambio di quanto ha ricevuto fa vedere la sua cintura. Uguale per me, che non ho un modo migliore per ringraziare tutti quelli con cui ho lavorato da maggio. Per questo ho scelto di dire chi sono, chi ero e chi sono diventato.

Quello che ho guadagnato in questa esperienza è più dei 360 euro che mi dava la Regione ogni mese. Da questa esperienza ho capito molte cose che mi aiuteranno nel mio futuro anche se non riesco ancora a misurarle. Durante il servizio civile ho lavorato con persone diverse, cioè di altri paesi che hanno altre culture. Discutendo con loro ho capito tante cose, il fatto che anche loro sono giovani e che hanno delle difficoltà a accettare le loro culture mi ha fatto sentire meno colpevole verso il mancato incontro con la mia tradizione. Ho anche capito tante cose della cultura italiana.

Dunque, riflettendo bene, il servizio civile mi ha dato più di quello che ho ricevuto studiando all'Università. Mi ha fatto capire come funziona il mondo del lavoro, mi ha permesso di assumere le mie responsabilità, mi ha fatto capire che lavorando con persone diverse ci sono sempre dei problemi che, però, si risolvono parlando. Oltre a questo, ho imparato l'informatica e ho migliorato anche la mia conoscenza della lingua italiana. Frequentare l'Istituto Salvemini durante questa esperienza per me è stata una fortuna. Ho potuto spiegare le mie tradizioni e il mio paese ai ragazzi e la loro attenzione mi ha fatto capire l'interesse che prestavano all'argomento.

Oltre a questo, lavorando sul mio paese, ho capito le cose che non sapevo, sulla storia del Congo. I laboratori e le formazioni che ho fatto hanno portato molto nella mia vita. Infine, tutto quello che ho appreso in questa esperienza mi accompagnerà per il resto della mia vita.

Centro per le Vittime: bilancio delle attività di un anno

Aspetti istituzionali

Dopo le basi poste nel corso dell'anno precedente, il 2012 ha rappresentato il primo vero anno di gestione distrettuale dei servizi del Centro per le Vittime. Dal primo gennaio, infatti, **ha preso vita la convenzione unica con ASC Insieme** che ha sostituito i precedenti accordi con i 4 Comuni di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa. Era un obiettivo inseguito da tempo e la collaborazione realizzata con ASC ha finalmente permesso di **estendere agli oltre 100.000 cittadini dei 9 Comuni distrettuali un servizio** che vuole contribuire a rendere sempre più omogenee le prestazioni di carattere sociale all'insieme della collettività coinvolta.

Si può dunque rilevare il sempre più stretto coordinamento con i servizi del territorio e il costante interscambio con gli operatori e le assistenti sociali. Gli sportelli sociali, in particolare, stanno sempre più interagendo con noi per tutti quei problemi che non sono strettamente, o esclusivamente, di pertinenza del servizio pubblico; in tal modo, ai cittadini, vengono date risposte prima impossibili o, quanto meno, più difficoltose.

Attività ordinaria di sportello: utenza e contatti

Riguardo al numero complessivo dei nuovi casi siamo arrivati a 345 soggetti, superando, come sempre, quelli dell'anno precedente (321). Nell'insieme, i contatti del 2012 sono stati 620, più il trascinarsi degli anni precedenti. A titolo indicativo, dal 2 maggio 2005, i casi affrontati fino al 31 dicembre 2012 sono stati 1.627. Per quanto attiene il genere, l'utenza femminile è più numerosa di quella maschile, ma si affermano decisamente i casi che riguardano l'intero nucleo familiare che, per la prima volta, superano la metà del numero complessivo.

Rispetto alle fasce di età, non appaiono grosse variazioni e solo l'età adulta, 46/60 anni, appare in significativa crescita. Permane la scarsa presenza di giovani (18-30 anni) e la pressoché totale mancanza di giovanissimi. In proposito, abbiamo deciso di attivare progetti con le scuole per affrontare il tema del bullismo, che esiste, ma non emerge pubblicamente.

Casistica e tipologia dei problemi

Viene sostanzialmente confermato il numero dei reati contro la persona, venticinque, tra i quali vi sono i 16 casi di violenza domestica. Si tratta, naturalmente, dei casi più complessi su cui siamo chiamati ad intervenire, per tutte le motivazioni, note, che qui richiamiamo solo per ricordare la molteplicità degli interventi necessari.

Rimane poco significativa la richiesta di aiuto per i reati contro il patrimonio, segno che, in caso di furto, rapina, estorsione o altro, le vittime che intendono reagire hanno chiara la consapevolezza di rivolgersi direttamente alle forze dell'ordine.

Proprio nell'area delle prestazioni professionali e commerciali troviamo il numero più elevato di richieste di aiuto. La gestione delle varie utenze domestiche, a cominciare da quelle telefoniche e la liberalizzazione dei vari mercati delle comunicazioni e dell'energia hanno determinato una giungla normativa e un'invasività che, anche quando non determina conseguenze particolarmente pesanti, provoca un disagio e un'insicurezza sociale molto diffusa, specialmente per gli anziani e per i soggetti più deboli in generale. Si tratta di una piaga talmente profonda che dovrebbe provocare la richiesta urgente di norme vincolanti e limitative di un'invasione commerciale che ha raggiunto punti di assoluta inciviltà.

L'ambito del disagio sociale e familiare è quello che rappresenta l'impennata più alta e che sempre più caratterizza l'impegno degli operatori del Centro. I casi rilevati, che passano dai 100 del 2011 ai 163 del 2012, riguardano 3 aspetti fondamentali:

- le questioni familiari, spesso all'origine dei casi di violenza domestica, ma non solo e di conflitti generazionali;
- la conflittualità sempre più diffusa a livello sociale e vicinale, ovvero le quotidiane tensioni per piccoli e grandi abusi e sopraffazioni striscianti;
- le vittime di quella calamità ormai rappresentata dalla crisi economica che, investendo strati sempre più ampi di popolazione, coinvolge anche soggetti che mai avrebbero pensato di trovarsi, improvvisamente, in situazioni tanto critiche e penose.

Le modalità d'aiuto

Soprattutto per effetto degli interventi sulle situazioni economiche, il coinvolgimento diretto dei nostri operatori nella gestione dei casi è più che raddoppiato, passando da 51 a 118 (dal 14 al 24% del totale), così come risultano in aumento le consulenze legali, anche per effetto della progressiva chiusura degli sportelli che alcuni Comuni avevano precedentemente attivato. Va precisato che, spesso, il rapporto si limita alla consulenza, mentre in altri casi viene

CONTINUA A PAGINA 32



CENTRO PER LE VITTIME: BILANCIO DELLE ATTIVITÀ DI UN ANNO, PROSEGUE DA PAGINA 31

attivato un vero e proprio percorso legale, a costi calmierati, quando non vi sono le condizioni per accedere al gratuito patrocinio.

Per quanto riguarda il sostegno psicologico, la richiesta, non quantitativamente eccessiva, viene accolta attraverso preliminari colloqui individuali e il successivo, eventuale, inserimento in gruppi di aiuto guidati da psicoterapeuta. Tutto il percorso psicologico è gratuito per l'utenza. Piuttosto in calo, ma solo percentualmente, la consulenza degli operatori sui consumi, per la cui fenomenologia rinviemo a quanto già detto in apertura.

Sempre per quanto già evidenziato in merito al consolidamento dei rapporti con la struttura istituzionale dei servizi sociali e con ASC Insieme, in particolare, va rilevato come i casi seguiti congiuntamente dai nostri operatori con le assistenti sociali siano passati da 18 a 81 (dal 5 ad oltre il 16% del totale), ad ulteriore conferma dell'effettivo livello di collaborazione raggiunta e, soprattutto, dei benefici effetti per la cittadinanza coinvolta.

Gianni Devani
Centro per le Vittime



**Associazione Vittime
del Salvemini**

6 dicembre 1990

Centro per le Vittime

Casa della Solidarietà,

Via del Fanciullo n. 6

40033 Casalecchio di Reno

Tel. e Fax 051/6132162

centrovittime@casalecchionet.it

www.casalecchionet.it/centrovittime

Tipologia del caso	Frequenza	Percentuale
Reati contro la persona		
Omicidio	0	0
Lesioni personali	9	2,2
Violenza sessuale	0	0
Maltrattamenti, minacce e ingiurie	16	3,9
Molestie, Stalking o Mobbing	2	0,5
Reati contro il patrimonio		
Furto, rapina o scippo	2	0,5
Estorsione	0	0
Truffa	6	1,5
Usura	0	0
Danneggiamenti	4	1,0
Questioni di consumo e prestazioni professionali		
Gestione utenze	82	20,2
Rapporti finanziari, bancari, assicurativi	12	3,0
Prestazioni professionali e contrattuali	80	19,7
Malasanità	1	0,2
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	29	7,1
Disagi sociali e familiari		
Questioni familiari	36	8,9
Questioni personali, sociali e vicinali	37	9,1
Questioni sindacali e lavorative	8	2,0
Difficoltà economiche	80	19,7
Calamità naturali	2	0,5
Totale	406 (*)	100

Modalità di aiuto	Frequenza	Percentuale
Aiuto diretto		
Consulenza, orientamento, tutoraggio economico	118	23,9
Consulenza legale	52	10,5
Consulenza psicologica	10	2,0
Sportello per i consumatori	189	38,3
Prestito sull'onore	34	6,9
Aiuto esterno		
Servizi comunali e provinciali	81	16,4
Servizi AUSL	0	0
Associazioni specifiche di tutela	3	0,6
Professionisti esterni	2	0,4
Forze dell'Ordine e/o Tribunale	5	1,0
Totale	494 (*)	100

(*) In alcune situazioni sono state evidenziate più problematiche coincidenti per la risoluzione delle quali sono stati necessari più interventi simultanei; pertanto i seguenti valori numerici non corrispondono a quello relativo al totale dei casi pervenuti.

La storia ritrovata (72)

Il Ponte fra piene e acciacchi del tempo

Dopo l'ingresso in Bologna di Papa Giulio II, il nostro Ponte di Casalecchio perde molto della sua importanza militare e deve solo concentrarsi sulle piene del Reno e gli inevitabili acciacchi del tempo. Il buon vecchio Ponte avrà avuto modo di rendersi conto che tutto è cambiato fra gli uomini: mentalità, economia, scenario geo-politico e, senza accorgercene, siamo entrati in un mondo nuovo: l'Era Moderna che, almeno nella nostra zona, porterà una certa tranquillità.

In verità il passaggio è graduale, perché le abitudini antiche sono dure a morire e le idee innovative hanno bisogno di un po' di rodaggio quindi, ancora per qualche decennio, vi saranno a Bologna delle turbolenze che coinvolgono il territorio di Casalecchio, ma solo di riflesso.

A Bologna il partito che faceva capo ai Bentivoglio era ancora forte, il Papa Giulio II lo temeva e aveva dato severissime disposizioni al Cardinal Legato perché lo estirpasse. La pressione fiscale era diventata ancor più insostenibile e i bolognesi cominciarono a rimpiangere gli scacciati "Quasi Signori" della città (che non avevano avuto mano leggera in campo tributario, ma solo quando la situazione lo richiedeva).

Lo scontento era tale che, il 23 maggio 1511, Annibale II Bentivoglio, figlio di Giovanni II, si presentò alle porte di Bologna a capo di un suo esercito e venne accolto come un liberatore.

Come primi atti simbolici di governo, Annibale fece abbattere la statua bronzea di Giulio II che lo stesso Pontefice si era fatta erigere davanti alla facciata di S. Petronio. Peccato: era un'opera di Michelangelo!

Poi Annibale ordinò la demolizione (ancora una volta) della Rocca di Porta Galliera, odiato simbolo delle dominazioni esterne e finalmente passò al ripristino delle antiche magistrature cittadine. Questo generoso tentativo di

ridare a Bologna la libertà fu offuscato da pareggiamenti di conti, vendette ed epurazioni degli avversari. Per un anno Giulio II non poté intervenire perché la situazione politica internazionale lo teneva bloccato. Ora non siamo più nell'Italia *dei comunelli* medievali che si facevano le loro guerricciolate ma siamo inseriti in un contesto europeo e anche sovraeuropeo, Annibale II era rientrato a Bologna solo perché aveva avuto il consenso (e le truppe) del Re di Francia che, prima, era alleato col Papa. Siccome Giulio II si stava avvicinando alla Spagna, Luigi XII, in questo modo originale, gli ricordava di tener fede le alleanze. Il Pontefice non chiarì la situazione col Sovrano francese ma, con l'appoggio degli Spagnoli, nel febbraio 1512, cinse d'assedio Bologna che dovette arrendersi. Stavolta le condizioni imposte dal Papa furono ancora più dure.

La città era stata domata ma, in campagna, la situazione era insicura per le razzie delle truppe occupanti, degli spagnoli che avevano accompagnato il Papa, dei francesi che stavano con Annibale, dei bolognesi sbandati. Requisizioni forzate di vettoviaglie e animali, rapine e violenze d'ogni tipo sulle popolazioni rurali erano la normalità: figuriamoci cosa accadeva a Casalecchio che si trovava a ridosso della zona delle operazioni militari. In questi episodi si distinsero le truppe del Duca di Urbino.

Il gioco delle alleanze

Che il Papa volesse avere sotto controllo Bologna lo sappiamo: era sempre stato così. Ma perché si scomodavano a mandare eserciti nel bolognese anche il Re di Francia, il Re di Spagna e pure il Duca di Urbino? È una vicenda complessa, ma proviamo a riassumerla.

Nel 1496, in Spagna, la Principessa Giovanna di Castiglia (Giovanna la Pazza) figlia del Re Ferdinando il Cattolico e della Regina Isabella aveva sposato l'Arciduca d'Austria Filippo il Bello, figlio di Massimiliano I, Imperatore del Sacro Romano Impero. Ciò significava che un figlio di questa augusta coppia avrebbe ereditato il titolo imperiale, i territori degli Asburgo (cominciando dall'Austria) e il Regno di Spagna (con tutti i nuovi possedimenti d'Oltremare). Effettivamente ciò accadrà con Carlo V (1500 - 1558), "sul cui Impero non tramontava mai il Sole"!

Paventando proprio ciò che sarebbe successo, la Francia, sentendosi accerchiata e stretta da una terribile tenaglia, difese la sua indipendenza con la diplomazia ma soprattutto con le armi. Nel 1511-12 questa contesa trovò l'epicentro a Bologna. Fu in questa occasione che i nostri antenati coniarono un proverbio, un modo di dire che ancor oggi cinicamente si sente:

*"Ch'venza la Franza
Ch'venza la Spagna
Basta ch'és magna"*

COLLEZIONE MASSIMILIANO NERI



Casalecchio di Reno - Ponte sul Reno e Panorama



COLLEZIONE MASSIMILIANO NERI

Traduzione:

*Che vinca la Francia,
che vinca la Spagna,
basta che si mangi*

Ritornello che sarà poi adattato alle varie circostanze della grande politica. Però, anche se i costi ricadranno tutti sulla popolazione, per un quarto di secolo Bologna diventerà la capitale morale d' Europa. Muore Giulio II e gli succede Leone X de' Medici. Il Papa e il Re di Francia si incontreranno proprio in questa città ove firmeranno la Pace di Bologna (dicembre 1515).

Fra il novembre 1549 e il marzo 1530, sempre a Bologna, si incontreranno Papa Clemente VII (successore di Leone X) e Carlo V, il figlio di Filippo d' Asburgo e Giovanna la Pazza. Il 29 febbraio 1530, in S. Petronio, alla presenza di tutti i potenti della terra e delle loro corti, il Papa unse e incoronò Carlo Re d'Italia e Imperatore del Sacro Romano Impero. Fu un avvenimento di portata universale e fu anche l'ultima incoronazione rituale: gli Imperatori successivi si accontenteranno della semplice "elezione".

Papa e Imperatore furono tanto

soddisfatti che si incontrarono ancora sotto le Due Torri nel 1532 e nel 1533: come non bastasse, fra il 1547 e il 1549 si trasferì nella nostra città il Concilio Tridentino.

Mentre i cittadini si beavano (!) di aver raggiunto tanta notorietà, cosa succedeva a Casalecchio? Si lavorava per mantenere gli illustri ospiti! In quegli anni era tornata particolarmente attiva la fluitazione del legname che, dai boschi appenninici, attraverso il torrente Silla e Reno, veniva convogliato alla Chiusa. Questo era un mercato assai redditizio. Erano anche anni abbastanza piovosi: il 24 e il 25 luglio 1537 vi fu in Reno una piena tremenda che causò molti danni.

Un'altra piena da ricordare è quella della notte del 24 gennaio 1539. Il Ponte ne risentì parecchio ma il peggio fu a Bonconvento, dove vi fu una rotta memorabile.

Pier Luigi Chierici

*Casalecchio: Storia di un paese senza storia - La storia ritrovata (72, continua).
Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994*

lo Sportello Polifunzionale per il cittadino



SEMPLICE
Sportello
Polifunzionale
per il
cittadino

SEMPLICE è lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio.

Rappresenta il principale punto di contatto fra i cittadini e il Comune.

Numero Verde
800-011837

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Punto Accoglienza e Centralino Telefonico
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00
sabato: 9.00 - 12.00

Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00 - 14.00
giovedì 8.00 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

Nasce dalla volontà dell'Amministrazione di semplificare il rapporto fra cittadini e Comune e di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti.

Attraverso **SEMPLICE** si possono ricevere tutte le informazioni sulle attività e i procedimenti amministrativi del Comune ed è possibile avviare la maggior parte delle pratiche amministrative di competenza comunale, come per esempio il rilascio di certificati, le iscrizioni a servizi scolastici, la richiesta di contributi affitto, ecc.

Per gli approfondimenti e le consulenze specifiche è possibile fissare appuntamenti con le strutture specialistiche interne o rivolgersi a sportelli dedicati.

Cinema e Teatro per un Pubblico di qualità

La programmazione primaverile del Teatro di Casalecchio di Reno tra prosa e film



Prosegue in primavera la programmazione di "Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno", incentrata in particolare su una **stagione di prosa** all'insegna di impegno civile e contemporaneità, curata da Emilia Romagna Teatro Fondazione, e sulla rassegna **"Cinema Teatro Gran Reno"**, promossa dall'Istituzione Casalecchio delle Culture in collaborazione con Centro Commerciale Shopville Gran Reno e Fondazione Cineteca di Bologna, con pellicole di recente uscita in sala a prezzi contenuti.

L'intreccio tra le due proposte conferma e rafforza la vocazione culturale del teatro di Piazza del Popolo come:

**"Uno spazio pubblico per la cultura
uno spazio culturale per il pubblico"**

cercando in particolare di **coinvolgere il "non-pubblico"** costituito da chi non frequenta le strutture teatrali, per far sì che "Pubblico" sia sempre più una Casa per chi ama la cultura.

Una nuova promozione incrociata tra cinema e teatro, consentirà al pubblico della rassegna cinematografica di avere uno sconto del 20% sugli ingressi agli spettacoli di prosa.

Calendario

Cinema Teatro Gran Reno

LUNEDÌ 18 MARZO, ORE 21.00

A ROYAL WEEKEND

Di Roger Michell - *Gran Bretagna/2012, 94'* - Con Bill Murray, Laura Linney, Samuel West, Olivia Colman

Nel giugno 1939 la coppia reale britannica si reca dal Presidente USA Franklin D. Roosevelt in cerca di aiuto contro Hitler, nella prima visita in assoluto di un monarca inglese in terra americana; i due Capi di Stato, tra questioni politiche e vicende personali, si ribellano alla recita cui sono costretti dal protocollo, trovando un'intesa decisiva per le sorti della guerra. Una commedia che ha dalla sua una squadra di attori perfetti, con Bill Murray grandissimo e sornione nei panni di uno dei Presidenti USA più amati della storia, ben supportato da un delizioso cast femminile.

Stagione di prosa

GIOVEDÌ 21 E VENERDÌ 22 MARZO, ORE 21.00

ROSSO

Di John Logan - *Regia di Francesco Frongia* - Con Ferdinando Bruni e Alejandro Bruni Ocaña - *Produzione Teatro dell'Elfo*

Inedito in Italia, negli Stati Uniti lo spettacolo è stato un caso: premiato con sei Tony Award nel 2010, ha decretato il successo del suo autore, drammaturgo nonché sceneggiatore al fianco dei più importanti registi americani (Martin Scorsese,

Tim Burton, Steven Spielberg). Il testo s'ispira alla biografia del pittore americano Mark Rothko, maestro dell'espressionismo astratto, che alla fine degli anni Cinquanta ottenne la più importante commissione della storia dell'arte moderna: una serie di dipinti murali per il ristorante Four Season di New York. Ne emerge il ritratto di un uomo ambizioso, egocentrico e vulnerabile, uno dei più grandi artisti-filosofi del '900 per il quale la pittura è quasi interamente pensiero, permettendo a Ferdinando Bruni di (con)fondere il gesto pittorico e quello teatrale.

Stagione di prosa

MERCOLEDÌ 27 MARZO, ORE 21.00

LEONILDE

Di Sergio Claudio Perroni - *Regia di Roberto Andò* - Con Michela Cescon - *Produzione Teatro Stabile di Catania*

"Sono cresciuta in fretta, io. Neanche il tempo di essere ragazza, ed ero già donna. Cresciuta in fretta, troppo in fretta. "Come tutte le belle figliole", diceva mio padre. Ma in realtà la bellezza non c'entrava. C'entrava la fame. La fame fa crescere in fretta. Belli e brutti, figliole e figlioli. Se non li ammazzava prima". Si apre così Leonilde, monologo su Nilde Iotti, una donna la cui vita testimonia gran parte della storia dell'Italia moderna, ma soprattutto una persona determinata e tenace, per quasi vent'anni compagna "scomoda" di Palmiro Togliatti in un'Italia ancora troppo bigotta per accettare la sua relazione con un uomo sposato.

Stagione di prosa

LUNEDÌ 8 APRILE, ORE 21.00

OPEN DAY

Di Walter Fontana - *Regia di Ruggero Cara* - Con Angela Finocchiaro e Michele Di Mauro - *Produzione A.gi.di*

Separati da tempo, mediamente tritati dalla vita, entrambi sui cinquanta: una madre e un padre si ritrovano faccia a faccia nell'importante occasione dell'iscrizione della figlia quattordicenne alla scuola media superiore. Un semplice modulo da compilare diventa per i due ex-coniugi un interrogatorio insidioso, che li spinge a ripercorrere la loro vita, in un crescendo di sottile follia. Tra litigi interrotti da anni, discorsi intorno a una figlia che non si vede mai ma è al centro di tutto, licei chic con presidi analfabeti e incursioni mentali nella Grecia classica, si intrecciano tensioni, speranze e qualche sorpresa.

**Spettacolo di
"Scena Solidale",
per la raccolta
fondi a favore delle
zone terremotate dell'Emilia.**



ANGELA
FINOCCHIARO



EDUCAZIONE SIBERIANA



UN GIORNO DEVI ANDARE



ROSSO

Cinema Teatro Gran Reno

MARTEDÌ 9 APRILE, ORE 21.00

EDUCAZIONE SIBERIANA

Di Gabriele Salvatores - Italia/2013, 110' - Con John Malkovich, Peter Stormare, Arnas Fedaravicius, Vilius Tumalavicius

Il disfacimento dell'URSS crea nel sud della Russia una terra di nessuno, la Transnistria, proclamatasi indipendente nel 1990 ma non riconosciuta da nessuno Stato e sede di una criminalità diffusa. I ragazzi si fanno le ossa scontrandosi con gli "sbirri" o i minorenni delle altre bande o lanciando molotov contro il distretto di polizia, in un apprendistato complesso che impone di diventare un "criminale onesto". Dal romanzo omonimo e semiautobiografico in lingua italiana dello scrittore russo Nicolai Lilin, una produzione di respiro internazionale, in cui Salvatores, con uno stile intenso ed espressivo, racconta un mondo dove la ferocia e l'altruismo convivono con naturalezza.

Stagione di prosa

GIOVEDÌ 18-VENERDÌ 19 APRILE, ORE 21.00

OPERE DI OMISSIONE

Di e con Roberto Scappin e Paola Vannoni. Produzione quotidiana.com, Operaestate Festival, Teatro Fondamenta Nuove, con il sostegno di Provincia di Rimini, Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione

Uno sconcerto esistenziale che converge su un unico obiettivo, genericamente indicato con il termine *mafia*: non sul fenomeno mafioso in quanto tale, ma sulle alleanze che esso ha saputo tessere fin dalle sue origini con lassisti organi delle istituzioni, che non solo non hanno impedito il compiersi di crimini e stragi, ma ne sono stati spesso i suggeritori e i protettori. I Quotidiana.com cercano le tracce della storia occultata dalla disinformazione inabissandosi in un vortice di testimonianze, ricostruzioni, prove, muovendosi nel campo minato dei dogmi indiscussi, dei *sissignore* e dei *sarà fatto*, dei *mi pento* e dei *mi dolgo* e dei *sia fatta la tua volontà*.

Spettacolo in prima assoluta

Stagione di prosa

GIOVEDÌ 9 E VENERDÌ 10 MAGGIO, ORE 21.00

GIÙ

Di Spiro Scimone - Regia di Francesco Sframeli. Con Francesco Sframeli, Spiro Scimone, Gianluca Casale, Salvatore Arena. Produzione Compagnia Scimone Sframeli, Festival delle Colline Torinesi, Théâtre Garonne Toulouse

In un'atmosfera surreale tra dramma e comicità, il Figlio, una mattina, sotto gli occhi del Papà, sbucca fuori dal cesso per manifestargli il proprio malessere contro un mondo sempre più saturo di egoismo e d'indifferenza. Il Papà, scosso dalle sue parole, cerca in tutti i modi di tirare il Figlio fuori, ma nel cesso, da tirare fuori, ci sono tanti altri personaggi "scomodi"... Un invito indignato a rompere il silenzio per dare voce agli altri, un urlo contro il marciame della nostra società che umilia la libertà dell'individuo.

Cinema Teatro Gran Reno

LUNEDÌ 22 APRILE, ORE 21.00

UN GIORNO DEVI ANDARE

Di Giorgio Diritti - Italia-Francia/2013, 109'. Con Jasmine Trinca, Pia Engleberth, Anne Alvaro

Dolorose vicende familiari spingono Augusta, una giovane donna italiana, a mettere in discussione le proprie certezze e ad accompagnare suor Franca, amica della madre, in missione presso i villaggi indios dell'Amazzonia, per poi proseguire il suo percorso verso Manaus e vivere in una favela. Nell'incontro con la gente semplice del luogo, Augusta torna a percepire la forza atavica dell'istinto di vita, intraprendendo un viaggio alla ricerca di se stessa, accogliendo il dolore e riscoprendo l'amore nel corpo e nell'anima. Da un'esperienza professionale in Amazzonia, Diritti trae l'ispirazione per un film in cui "la natura richiama forte il senso di precarietà della condizione umana rispetto alla vastità dell'universo" e "il pensiero sul chi siamo, da dove veniamo e cosa facciamo sulla terra, diventa naturalmente parte del quotidiano".

TARIFE CINEMA TEATRO GRAN RENO

INTERO: € 6,00
RIDOTTO: € 4,00 (iscritti alla Casa della Conoscenza con tessera, Amici della Cineteca, Tessera Cinema Lumière, under 25 anni e over 65 anni)
RIDOTTO: € 3,00 (possessori Premium Card Shopville Gran Reno)
SPECIALE GRAN RENO OVER 60: tutte le sere ingresso gratuito per i primi 30 over 60 che si presenteranno alla biglietteria del teatro (aperta dalle ore 20.00)
Inoltre, conservando il biglietto del cinema si avrà diritto a uno **sconto del 20%** su uno spettacolo a scelta della stagione di prosa 2013 di "Pubblico".
I biglietti per tutta la rassegna possono essere acquistati in prevendita presso la biglietteria del teatro.

Per informazioni:

Istituzione Casalecchio delle Culture
Tel. 051.598243 - 051.570977
info@casalecchiodelleculture.it
www.casalecchiodelleculture.it

TARIFE STAGIONE PROSA TEATRO

INTERO: € 20, ridotto € 18
GALLERIA: intero € 18, ridotto € 16
RIDUZIONI: Soci Coop Adriatica, ARCI, ENDAS, Polisportiva Masi, SPI-CGIL, Touring Club, Università primo Levi, titolari tessera Ikea Family
RIDOTTO CARTAPIÙ FELTRINELLI: € 16
Riduzione 20% su uno spettacolo a scelta per chi esibisce il biglietto di Cinema Teatro Gran Reno.
BIGLIETTO UNICO: € 8 per gruppi scuole superiori, € 10 per studenti universitari e Carta Giovani.
Diritto di prevendita € 1
Acquisto biglietti anche online su: www.vivaticket.it

Per informazioni e prevendite:
051.570977 - info@teatrocasalecchio.it - www.teatrocasalecchio.it

Orari di apertura della biglietteria di "Pubblico":

- Mercoledì, venerdì e sabato dalle 16.00 alle 19.00;
- dalle 20.00 nei giorni di spettacolo.

Canoa Slalom e Paracanoa Slalom

Il 24 marzo 2013 si terrà la XXIV edizione della Gara Interregionale di Canoa Slalom



GLI ATLETI DEL CANOA CLUB

Grande festa per la canoa italiana a Casalecchio di Reno con la XXIV edizione della **Gara Interregionale di Canoa Slalom**, che si terrà il **24 marzo 2013**. Un evento che insieme al **6° Campionato Paralimpico Italiano** chiamerà a raccolta almeno 300 canoisti provenienti da tutta Italia.

Le caratteristiche del percorso permettono la partecipazione di tutte le categorie di atleti, che possono cimentarsi in una gara di slalom, dove il livello di tecnica e le capacità fisiche emergono con grande evidenza.

Il Canoa Club Bologna sarà protagonista come al solito di una organizzazione impeccabile, offrendo squisita ospitalità e ristoro agli atleti e ai loro accompagnatori. Benvenuti i cittadini di Casalecchio, con la speranza che intervengano numerosi, per godere di un momento sportivo in piena sintonia con lo splendido scenario naturale del fiume Reno e del Parco della Chiusa.

La gara è un'occasione per iniziare a conoscere la **canoa e le sue caratteristiche**. Profondamente ecologica

come attività, può essere, oltre il momento agonistico, praticata ad ogni livello, dagli 8 agli 80 anni. Andare in canoa significa poter conoscere luoghi che altrimenti resterebbero lontani dalla nostra portata. Un fiume, un mare, un lago sono capaci di ben altre fascinazioni se navigati, piuttosto che vissuti e osservati dall'esterno.

Va ricordato il patrocinio del Comune di Casalecchio, dell'Assessorato allo Sport della Provincia di Bologna, della UISP provinciale, e del CONI provinciale e regionale.

Il 24 marzo sarà poi l'occasione per apprezzare in gara le qualità di tre atleti olimpici, come **Stefano Cipressi, Pietro Camporesi e Niccolò Ferrari**, per poter comprendere quali emozioni è in grado di scatenare lo sport della canoa, piccolo nei numeri e nei denari, ma di grande capacità empatica.

Come sempre verrà data grande attenzione alla **sicurezza** durante la gara, grazie a diverse postazioni di salvamento in acqua, alla presenza di un servizio medico sempre presente sul campo di gara, e la disponibilità di un defibrillatore semiautomatico, donato al Canoa Club Bologna dall'Associazione Antreas. Vi aspettiamo!



ATLETI IN GARA NELL'EDIZIONE 2012

FESTA MULTIETNICA AL BLOGOS

Si svolgerà domenica **17 marzo** presso il Centro Giovanile Blogos la nuova "**Festa multietnica**" organizzata da **CasaMasi**, la polisportiva solidale, con questo programma:

16.30: danze popolari dal mondo con RenoFolk.

17.15: proiezione video "Le sorelle di Ouxmarè".

17.30: fiabe e musiche dal mondo.

18.15: buffet multietnico (*portate qualcosa da condividere*).

18.45: coro multietnico di Ass. Consonanze.

19.00: danze libere.

Per tutto il pomeriggio saranno attivi lo spazio bambini, il laboratorio della creta e le bancarelle di artigiani.

Orienteering: successi internazionali

Una stagione brillante quella degli "orientisti" della Polisportiva Masi

Tenani molto brillante in Nuova Zelanda

È cominciata al meglio la stagione 2013 per **Alessio Tenani**, allenatore del settore orienteering della Polisportiva Masi e atleta professionista per il Gruppo Sportivo Forestale, con la trasferta in Nuova Zelanda dove ha partecipato ai primi tre round della Coppa del Mondo, ai Campionati Oceanici a staffetta e ad una serie di gare sprint nella baia di Hawkes, di cui una valida per il ranking internazionale. 12 gare in tutto in cui Tenani ha dimostrato una buona condizione ed un rendimento sempre costante. Dapprima è andato a punti in tutte e tre le prove di Coppa del Mondo, qualificandosi agevolmente per la finale sprint e chiudendo rispettivamente al 28°, 26° e 33° le gare (in Coppa del Mondo vanno a punti in primi 40 della classifica, n.d.r.). Ha vinto quindi i campionati oceanici a staffetta per poi terminare al 9° posto la Sprint the Bay, gara a tappe con 6 sprint in 3 giorni. Su tutti da evidenziare, il 7° posto nel **World Ranking Event ad Ha-**

velock North, arrivato al termine di una labirintica corsa ad altissimo livello.

Venezia in notturna: doppietta Curzio-Carluccio, vince Tenani

Ottimi risultati degli orientisti nella gara in notturna a Venezia che si è svolta nel mese di febbraio. Affascinante lo scenario, con le calli lagunari poco affollate di turisti rispetto al meeting internazionale di novembre e percorsi molto tecnici e labirintici.

Nella categoria assoluta femminile le atlete Masi, **Lucia Curzio e Laura Carluccio** (nella foto) si sono fatte subito trovare pronte, centrando la doppietta con il primo ed il secondo gradino del podio. Vittoria netta nell'assoluta maschile per l'allenatore del settore **Alessio Tenani**, al rientro dalle gare di Coppa del Mondo in Nuova Zelanda.

Tra gli altri giovani casalecchiesi, 2° posto per **Marcello Lambertini**, 3° per **Benedetta Lambertini** (under 12) e **Andrea Rimondi** (un-

der 18), 4° per **Enrico Mannocci** (under 14) e **Francesca de Nardis** (under 18), 7° **Gabriele Cenni** (under 18). Chiara vittoria tra i Master per **Massimo Balboni** (over 50).

IN ALTO: L'ATLETA ALESSIO TENANI
IN BASSO: A SINISTRA LUCIA CURZIO E, A DESTRA, LAURA CARLUCCIO



Nuoto master

la Pol. Masi campione regionale FIN

Con **71.598 punti** i nuotatori master Masi, in gara con i colori del Circolo Nuoto Uisp di Bologna, hanno vinto i **Campionati Regionali di nuotomaster FIN**.

Una manifestazione su due giornate che ha visto in gara 59 società partecipanti e 1594 gare disputate.

Per la Masi ben 9 medaglie d'oro, 6 medaglie d'argento e 7 medaglie di bronzo.

Le due giornate di gare, disputate presso la piscina comunale di Riccione il **17 e 24 febbraio 2013**, hanno decretato **campioni regionali: Vania Mascagna**, cat. M35 sulla distanza dei 400 misti, seguita, in ordine di svolgimento gare, da **Roberto Pelacani**, cat. M40 sulla distan-

za degli 800 stile libero, **Fabrizio Gamberini** cat. m50 sui 50 rana, **Massimo Travasoni** cat m50 sui 200 farfalla giunto terzo nei 200 misti, **Massimo Macciantelli** cat m55 nei 200 farfalla (giunto anche secondo sui 200 misti), e infine due doppi titoli andati a **Loredana Filangieri** sulle distanze dei 50 stile e 50 dorso, **Camillo Gaudioso** negli 800 e nei 1500 stile libero.

Le **medaglie d'argento** sono state conquistate da **Vania Mascagna** negli 800 stile libero, **Monica Grana** nei 200 rana e terza nei 50 rana), **Davide Tomba** cat. m25 nei 50 rana, **Sara Persiani** con un doppio argento sulle distanze dei 100 dorso e 50 stile.

Infine, le **medaglie di bronzo** sono state conquistate da **Giulia Borghi** negli 800 stile, **Nicola Zanasi** nei 100 farfalla, **Carlotta Cannoletta** nei 400 stile, **Massimo Zini** nei 100 stile, **Paolo Puccetti** nei 200 farfalla.

LA SQUADRA DEL NUOTO MASTER



NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE
RIVOLGITI ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.



**CONTRO LO STRAPOTERE
DELLE ASSICURAZIONI**

**LO STUDIO ALIS
DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

**PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, EFFICACIA:
I TRATTI DISTINTIVI DELLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA**



CAV. UFF. CALOGERO ARMENIA

Noi dello Studio Alis Infortunistica Stradale mettiamo a Tua disposizione un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro nel campo dell'infortunistica stradale. Con professionalità, correttezza, trasparenza e determinazione difendiamo le Tue ragioni, stando al Tuo fianco in ogni fase della controversia, contro lo strapotere delle compagnie assicurative. Uno staff completo di medici, avvocati, periti e tecnici del settore garantisce l'efficacia della nostra azione a Tuo esclusivo e primario interesse. Vicino a casa Tua, a Bologna e Provincia. Ti aspettiamo per ogni informazione e consulenza gratuita.

**Lo studio Alis Infortunistica Stradale
Ti è vicino!**

**LO STUDIO
ALIS INFORTUNISTICA
È SEMPRE AL TUO FIANCO
CON UN SERVIZIO COMPLETO**

**ANTICIPO DELLE SPESE
PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA
PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI
SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA**

CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA

*** SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO**

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel e fax 051 6831 721 - tel 051 6830 090

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it



Hera Energie.

Scoprite tutti i vantaggi dell'autonomia.

Il clima all'interno del tuo appartamento non è esattamente quello che vuoi?

Hera Energie fornisce servizi, progetti e consulenza per migliorare il comfort domestico favorendo il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. Possiamo supportarti per realizzare tutte le attività che riguardano la ristrutturazione e l'ottimizzazione dell'impianto termico centralizzato, con l'obiettivo di darti più autonomia e meno sprechi.

"Consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi".

Chiama subito un Energy Trainer Hera Energie per un check up gratuito del tuo impianto. Durante l'assemblea condominiale l'Energy Trainer sarà a disposizione per illustrare tutte le proposte di ottimizzazione energetica.

Potrai migliorare il comfort della tua casa, risparmiando.